



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 1 del 25/01/2016

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018 - PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE

L'anno **duemilasedici**, il giorno **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **19:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	GAMBANZA MARIA GIOVANNA	Presente	8	RIZZO DINO	Presente
2	CONCARI LUCA	Assente	9	FAROLDI LICIA	Assente
3	CAROSINO STEFANO	Presente	10	LEONI GIANARTURO	Presente
4	CASSI FABRIZIO	Presente	11	CAPELLI STEFANO	Presente
5	CATELLI GIAN LUCA	Presente	12	MICHELazzi LAMBERTO	Presente
6	BURLA ANGELO	Presente	13	IACOPINI CINZIA	Presente
7	CREMONA ANGELO EMILIO	Presente			

Totale Presenti: n. 11

Totale Assenti: n. 2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018 - PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il D. Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi;

Considerato che il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione di seguito DUP, il quale si compone di una Sezione Strategica e di una Sezione Operativa;

Visto l'art. 170 del d. Lgs. 267/2000 che prevede che il DUP debba essere presentato entro il 31 luglio di ciascun anno dalla Giunta al Consiglio per le conseguenti deliberazioni; entro il 15 novembre di ciascun anno con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

Visto il D.M. 28 ottobre 2015 con cui il Ministero dell'Interno ha sancito l'ulteriore differimento - dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 - del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) e dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali e al 28 di febbraio il termine per l'aggiornamento del DUP;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 5 gennaio 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il DUP 2016/2018;

Ritenuto pertanto di presentare il DUP 2016/2018 al Consiglio Comunale e, contestualmente, di proporne l'approvazione;

Visto l'articolo 42 comma 2 lettera b) del d.lgs 267/2000;

Rilevato che il responsabile del servizio Finanziario Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.del 18/8/2000 n. 267, e s.m., ha espresso il seguente parere: **FAVOREVOLE**;

Rilevato che il responsabile del servizio Finanziario Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.del 18/8/2000 n. 267, e s.m. , ha espresso il seguente parere: **FAVOREVOLE**;

Sentito l'intervento introttivo del Sindaco il quale illustra il Documento Unico di Programmazione dando lettura ad una propria relazione che si allega come parte integrante e sostanziale al presente atto (All. "1 ");

Interviene il Consigliere Leoni il quale propone che tale Documento Unico di Programmazione venga discussso congiuntamente con il Bilancio di Previsione;

La proposta viene accolta all'unanimità e pertanto **l'Assessore ai Servizi Finanziari, Sig. Gian Luca Catelli**, legge apposita relazione illustrativa sulle caratteristiche salienti del

Bilancio di Previsione che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto (All. "2");

Segue l'intervento del Sindaco che dà lettura ad una propria relazione di carattere generale sul Bilancio 2016 come da documento allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (All. "3") ;

L'Assessore ai Lavori Pubblici, Sig. Angelo Burla, procede quindi ad illustrare la programmazione dei lavori e deliberazioni propedeutiche quindi da' lettura ad una propria relazione che si allega quale parte integrante al presente atto (All. "4");

Entra in aula il Consigliere Concari. Rispetto all'appello iniziale sono presenti n. 12 Consiglieri.

Il Sindaco cede la parola ai Consiglieri delegati alla Cultura per gli eventi culturali, lirico, musicali e teatrali rispettivamente i Sigg. Fabrizio Cassi e Dino Rizzo per un'illustrazione più dettagliata di queste attività:

Il Consigliere Cassi rileva che in questi anni si è riusciti nell'intento di ricostruire un marchio relativamente al Teatro G. Verdi, marchio che incomincia ad essere nuovamente riconosciuto per cui si continuerà in questa direzione. Informa circa la 54° Edizione del Concorso Internazionale per Voci Verdiane che si svolgerà a giugno e sarà collegata ad una produzione nell'ambito del Festival Verdi. Sottolinea che si sta cogliendo il momento particolare di "debolezza" del Comune di Parma per rafforzare nel settore lirico l'influenza del Comune di Busseto ai fini di una fruttuosa programmazione con il teatro Regio con un maggior riconoscimento nei confronti di Busseto, del Concorso e dell'opera a Busseto. I finalisti del Concorso avranno parte nell'opera del Festival Verdi "I Masnadieri" che rimarrà poi nella programmazione del teatro Verdi anche nella primavera 2017, come del resto informa che nella prossima primavera 2016 verranno replicate a Busseto le rappresentazioni di Rigoletto, opera legata al precedente Festival Verdi 2015, dando inizio così ad una continuità nella rappresentazione dell'opera lirica molto favorevole per il richiamo turistico di Busseto. Ricorda che in luglio è previsto il concerto in memoria del Maestro Carlo Bergonzi con l'orchestra del Comunale di Bologna e molto probabilmente con l'assegnazione del Premio Verdi d'Oro ad un cantante di fama. Informa circa la collaborazione con il Comitato Renata Tebaldi che porterà a Busseto 25 giovani cantanti per una master class con alcuni cantanti affermati e famosi. Segnala l'accordo con le autorità cinesi per realizzare alcune preselezioni del Concorso Voci Verdiane in una città importante della Cina, iniziativa molto valida e da estendere, quando possibile, anche ad altri Stati per dare sempre più visibilità al Concorso. Rileva che si stanno reperendo i fondi per realizzare un Concerto a Roncole e che a settembre grazie a sponsorizzazioni giapponesi verrà realizzata in teatro un'Aida con una compagnia itinerante qualificata mentre agganci con una Fondazione lirica di Mosca porteranno in teatro uno spettacolo per il 2017.

Il Consigliere Rizzo riferisce l'intento dell'Amministrazione a confermare il contributo per Baretti Festival per il 2016 in considerazione dell'afflusso di pubblico e della qualità degli artisti con la realizzazione di 3 concerti di musica jazz. Si continua quindi anche con la Rassegna di Musica in Castello già molto apprezzata, con un concerto a giugno o a luglio. Apprezzamento anche per la Stagione di Prosa che nello scorso anno è costata euro 13.500,00: non si sa se per il 2016 potra' essere riconfermata. Informa che per il mese di marzo nel ridotto del teatro sono previste delle conferenze dedicate alla donna ed in teatro uno spettacolo di balletti con la rappresentanza di 30 scuole di danza provenienti

da tutta Italia. E' prevista inoltre in collaborazione con l'Associazione Lions di Busseto la cerimonia di consegna delle Costituzioni con la testimonianza del Giudice Davigo. Verrà inoltre inaugurata nei locali dell'Accademia una mostra fotografica a cura dell'Associazione Circolo Quarta Dimensione con la presentazione di un libro dedicato a coloro che lavorano per il carnevale.

Si susseguono quindi i seguenti interventi:

I'Assessore al Turismo, Sig. Stefano Carosino: illustra le attività in programma per l'anno 2016 in campo turistico che saranno realizzate anche in collaborazione con Parma Incoming : la promozione del territorio a livello internazionale con la partecipazione di Parma Incoming alle Fiere di Milano e di Praga (febbraio), Berlino e Mosca (marzo) Monaco, Dusserdolf, Londra e Zurigo (a fine estate) a cio' si aggiungono gli work shop che si svolgono principalmente nelle citta' del nord Italia. Ricorda inoltre i diversi educational tours in programma. Per le collaborazioni segnala le attività e i lavori condivisi con il Club di Prodotto "*Parma nel cuore del gusto*" che sta dando ottimi riscontri in termini di turismo legato all'enogastronomia. Ricorda il lavoro intorno al piano Marketing Provinciale in collaborazione con Parma. Evidenzia quindi il rapporto con la Città di Cremona con l'istituzione del biglietto unico del Museo del Violino- Luoghi Verdiani che sta dando ottimi risultati ed il Progetto "*Da Monteverdi a Verdi*" che coinvolge anche il Comune di Piacenza e che va ancora sviluppato. Riferisce che continua la collaborazione con l'Associazione "*Le Case della Memoria*" che porterà ad un convegno a Milano dove il Comune di Busseto sarà relatore per illustrare il percorso museale multimediale della Casa Natale. Cita la cartellonistica turistica realizzata. Per quanto riguarda l'attività giovanile ricorda che in primavera prenderà l'avvio lo sportello "*Informagiovani*" .

L' Assessore all'Urbanistica-Ambiente-Commercio-Sport, Sig. Luca Concari : per l'urbanistica e l'ambiente evidenzia che nel prossimo Consiglio Comunale verrà approvata la variante generale al PSC, il Piano del Decoro Urbano e il Piano del Colore. Rende noto che prosegue il lavoro relativo all'approvazione delle varianti in favore di insediamenti produttivi nel nostro territorio nonostante il periodo di crisi. Accenna al piano energetico comunale ed all'attività in corso. Per quanto concerne la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica illustra il lavoro svolto nel centro storico ed informa circa il progetto da mettere a gara per l'ampliamento a led di tutta l'illuminazione pubblica stradale. Informa circa la risorsa importante prevista per il centro di raccolta differenziata per provvedere alla sostituzione del manto in asfalto con una pavimentazione in cemento ed al posizionamento della sbarra per limitare gli accessi già predisposta per l'informatizzazione del centro. Informa circa i progetti ambientali nell'ambito scolastico portati avanti in collaborazione con il Dirigente Scolastico con molte iniziative quali "*Puliamo il Mondo*", "*La festa dell'albero*" ect...Per quanto riguarda la videosorveglianza rileva che con i fondi ottenuti nel 2015 sono state acquistate diverse telecamere che permettono la chiusura ad anello del nostro territorio. Spiega importanza della funzione di queste telecamere per il monitoraggio del territorio comunale e precisa che saranno sotto il controllo del Comando della Polizia Municipale di Busseto ed in collegamento con la Stazione dei Carabinieri.

Per le attività produttive rileva che sono previste risorse a favore delle iniziative legate al centro commerciale naturale che saranno integrate da un bando regionale vinto lo scorso anno in collaborazione con ASCOM, di valorizzazione e gestione condivisa del centro storico di Busseto.

Per lo Sport afferma che anche quest'anno verranno sostenute le varie iniziative legate alle attività motorie e sportive con contributi alle manifestazioni storiche e più significative

previste in tale settore. Cita la progettazione relativa al Parco Urbano. Informa circa il progetto "Giocampus" che tramite un bando regionale vinto quest'anno coinvolge anche Busseto con un progetto alimentare collaterale sponsorizzato da Barilla.

Interviene il Sindaco che, in qualità di Assessore ai Servizi Socio-Sanitari, illustra la programmazione prevista nel settore dando lettura ad un'apposita relazione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All." 5").

Conclude l'Assessore ai Servizi Finanziari, Sig. Gian Luca Catelli, con un intervento riassuntivo di carattere tecnico di lettura e commento delle cifre principali del bilancio per le parti di spesa e per le parti di entrata.

Il Sindaco, a questo punto, apre la discussione sul Bilancio di Previsione anno 2016.

Interviene il Consigliere Michelazzi: commenta favorevolmente le note positive del bilancio dovute all'allentamento del Patto di Stabilità e all'arrivo dei 950.000,00 euro. Si complimenta con il Sindaco e gli Assessori di competenza per lo sforzo fatto nell'attuazione dei programmi ed auspica che questo impegno proceda anche nel 2016. Lamenta il mancato coinvolgimento della minoranza nella fase di stesura del bilancio di previsione 2016 contrariamente a quanto avvenuto nel 2015. Critica la mancanza in questo bilancio di incentivi per sostegni concreti alle attività artigianali e agricole locali. Chiede una maggiore pubblicità sugli eventi del territorio e sollecita la ristampa del volumetto del Prof. Corrado Mingardi. Chiede inoltre maggiore attenzione per le necessità dei quartieri del paese.

Interviene il Consigliere Capelli: osserva che la liquidità in arrivo crea un certo ottimismo generale per la realizzazione di alcuni progetti attesi: questo induceva a sperare che l'amministrazione cambiasse rotta e mostrasse un "*orizzonte più futuristico*" per quanto riguarda le fusioni in vista di ottenere sempre dei finanziamenti. Sollecita poi la sostituzione del personale trasferito nel corpo della polizia municipale. Critica la somma destinata alla realizzazione ed allestimento di una Sala Civica presso le Scuderie di Villa Pallavicino in quanto sarebbe stato meglio destinare questa cifra ad altre opere ritenute più importanti.

Il Sindaco risponde: per il personale di polizia municipale precisa che arriveranno due nuovi agenti, mentre per le fusioni rileva che sarà compito della prossima amministrazione costruire un nuovo percorso da attuarsi con una certa gradualità. Per la sala civica fa notare che diventerà un luogo importante per tutta una serie di iniziative quali concerti, riunioni di associazioni e tutta una serie di attività che ora si svolgono solo in teatro che come tutti sanno è un luogo particolarmente delicato.

Interviene il Consigliere Iacopini: evidenzia nel campo dello sviluppo turistico di Busseto delle criticità come le occasioni mancate per la scarsa pubblicità degli eventi e la mancanza di un progetto turistico in grado di far fiorire il turismo e garantirne un ritorno sicuro: eventi molto belli quindi, ma isolati e insufficienti che non si sono tradotti in un ritorno importante ed incisivo per il territorio. Un'altra importante criticità si rileva nel campo della pubblica sicurezza per la mancanza di personale sufficiente per il presidio del territorio: insufficienti i vigili. Ritiene che sia necessario avere un presidio di polizia. Chiede inoltre che venga creato un fondo di solidarietà per contribuire al ripristino delle attività commerciali danneggiate da furti e attacchi vandalici. Ritiene inoltre che i soldi per

la tangenziale potevano essere dirottati su altre opere come ad esempio la manutenzione delle strade.

Interviene il Consigliere Leoni: considera che è tempo ormai di fare alcune valutazioni, “*di tirare un po’ le somme*” su questa amministrazione, trascorsi ormai cinque anni dal mandato. Riflette che durante questi anni le forze di opposizione non hanno mai fatto mancare la propria collaborazione, quando richiesta, dimostrandosi un’opposizione responsabile e attenta. Critica il Bilancio di Previsione presentato in quanto, pur tecnicamente perfetto dal punto di vista ragionieristico, è un bilancio di trascinamento dei bilanci precedenti e al suo interno non ci sono delle idee innovative, “*...non vi è quel salto in avanti che dopo cinque anni ci si sarebbe aspettati...*”. Riflette che con l’aumento di risorse previsto in questo bilancio si potevano sviluppare altre iniziative: promuovere le eccellenze agroalimentari del territorio provvedendo a creare marchi di prodotti tipicamente locali di Busseto; far fronte al grave problema della disoccupazione cercando di recuperare le professioni ormai in disuso come il falegname, il tappezziere, il calzolaio con incentivi e promozioni; creare incentivi per la crescita e lo sviluppo delle attività imprenditoriali presenti o promuovere la nascita di altre nuove attività nella zona.

Ritiene che manchi all’interno della maggioranza un serio confronto su fusioni anche in considerazione del fatto che l’Unione Terre Verdiane si è rilevata un fallimento ed auspica in proposito che non si ripropongano riedizioni in scala ridotta di un tipo di associazione che non ha portato vantaggi alla comunità. Concorda con la decisione da parte dell’Amministrazione di portare a termine la tangenziale e commenta :”*... è un’opera che chiude malamente un discorso iniziato malamente ma quando una strada c’è e resta a metà credo che sia corretto chiuderla soprattutto se si perdono i finanziamenti regionali che sono finalizzati solo a quell’opera...*”

Esprime apprezzamento sul fatto che proseguia l’opera di recupero del Parco dello Sport. Ritiene che nel settore della cultura si stia facendo bene colmando le lacune del passato. Sul piano della sicurezza pubblica sollecita che venga ulteriormente potenziato il coordinamento con le forze dell’ordine ed esprime apprezzamento per l’uso ed il posizionamento delle telecamere. Chiede se sia stata approvata la cessione della rete Gas alla Busseto Servizi in quanto ritiene che questo fatto, nell’imminenza di una gara possa avere profilo di facile impugnabilità. Anticipa che se tale argomento verrà sottoposto al consiglio egli voterà sicuramente contro. Conclude con la propria dichiarazione di voto contrario sul bilancio di previsione 2016 .

Il Sindaco quindi pone in votazione gli argomenti dell’ordine del giorno relativi al Bilancio di Previsione.

Votazione del punto n. 1) dell’Odg. in oggetto:

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Capelli,Iacopini e Leoni), astenuti n. 1 (Michelazzi), resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri votanti e n. 12 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di approvare il DUP 2016/2018 nella forma di cui all’allegato A) della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale,

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Capelli, Iacopini e Leoni), astenuti n. 1 (Michelazzi), resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri votanti e n. 12 Consiglieri presenti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018 - PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 20/01/2016

Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 269/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018 - PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, lì 20/01/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 1

DEL 25/01/2016

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018 -
PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/02/2016 al 02/03/2016

Busseto, lì 16/02/2016

L' addetto

Stefania Macchidani / INFOCERT SPA

Comune di
Busseto

Provincia di Parma

**Documento Unico
di
Programmazione**

2016/2018

INDICE GENERALE

SEZIONE STRATEGICA.....	6
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	7
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	7
La popolazione.....	11
Situazione socio-economica.....	17
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	18
Analisi finanziaria generale.....	19
Evoluzione delle entrate (accertato).....	19
Evoluzione delle spese (impegnato).....	20
Partite di giro (accertato/impegnato).....	20
Analisi delle entrate.....	21
Entrate correnti (anno 2015).....	21
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	23
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	27
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	27
Analisi della spesa - parte corrente.....	32
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	32
Indebitamento.....	36
Risorse umane.....	36
Coerenza e compatibilità con il Pareggio di Bilancio.....	38
Parte prima.....	40
Elenco dei programmi per missione.....	40
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	43
Parte corrente per missione e programma.....	52
Parte capitale per missione e programma.....	56
Parte capitale per missione.....	59
Parte seconda.....	62
Programmazione dei lavori pubblici.....	62
Quadro delle risorse disponibili.....	63
Programma triennale delle opere pubbliche.....	64
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	65
Programmazione del fabbisogno di personale.....	67

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	9
Tabella 2: Popolazione residente.....	12
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	12
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	13
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	14
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	15
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	19
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	20
Tabella 9: Partite di giro.....	20
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	21
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	23
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	29
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	30
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	34
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	34
Tabella 16: Indebitamento.....	36
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	37
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	54
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	54
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	58
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	60
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	63
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	64
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	67

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Pertanto questo è il primo anno di adozione di questo importante strumento di programmazione, il cui processo di elaborazione ed approvazione previsto dal legislatore è risultato molto complesso ed è stato oggetto di numerose modifiche, integrazioni e proroghe.

Il Documento Unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

●La sezione strategica (SeS)

La SeS affronta lo scenario in cui si innesca l’intervento dell’ente, in un contesto di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e da un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. In questo contesto vengono sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Sempre in questa sezione vengono individuati gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nell’arco del mandato amministrativo vengono poi definiti gli obiettivi strategici da perseguire per ogni missione di bilancio.

●La sezione operativa (SeO)

La SeO si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Viene analizzato pertanto il trend storico e la previsione futura dei principali aggregati del bilancio. In buona sostanza questa sezione contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti:

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Fatta questa breve presentazione, è d'obbligo sottolineare che comunque il documento che segue è stato adattato e adeguato alle esigenze peculiari di questo ente prossimo alle elezioni amministrative.

SEZIONE STRATEGICA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 1 del 25/01/2016.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
LAURA RAVECCHI, MARIA GIOVANNA GAMBAZZA Documento stampato il giorno 16/02/2016 da Macchidani Stefania.
Il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Ravecchi

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad

una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuri rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

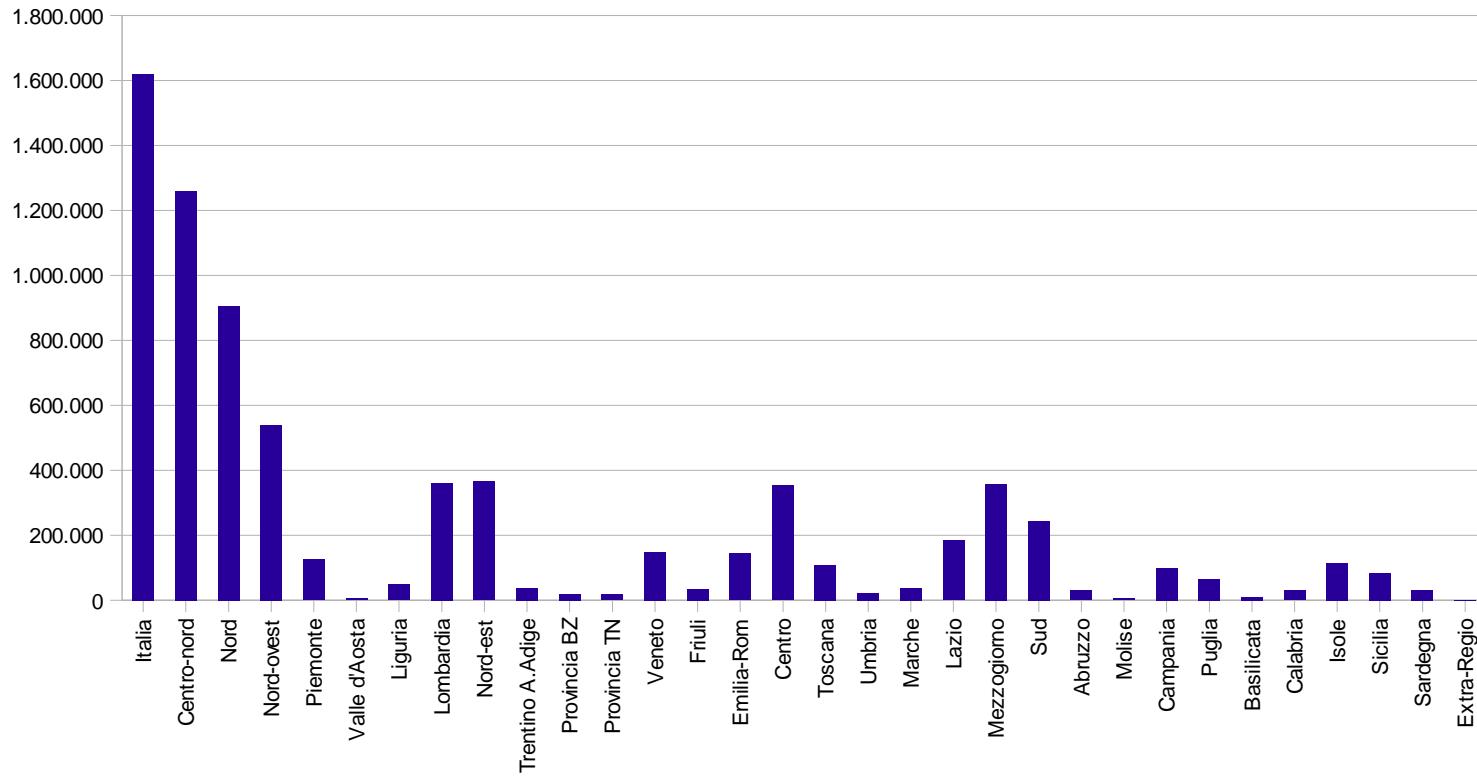


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 7158 ed alla data del 31/12/2014, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 7.112.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	7169
1995	7128
1996	7024
1997	6957
1998	6863
1999	6825
2000	6826
2001	6872
2002	6874
2003	6888
2004	6902
2005	6880
2006	6920
2007	6918
2008	6954
2009	6986
2010	7052
2011	7110
2012	7152
2013	7183
2014	7112

Tabella 2: Popolazione residente

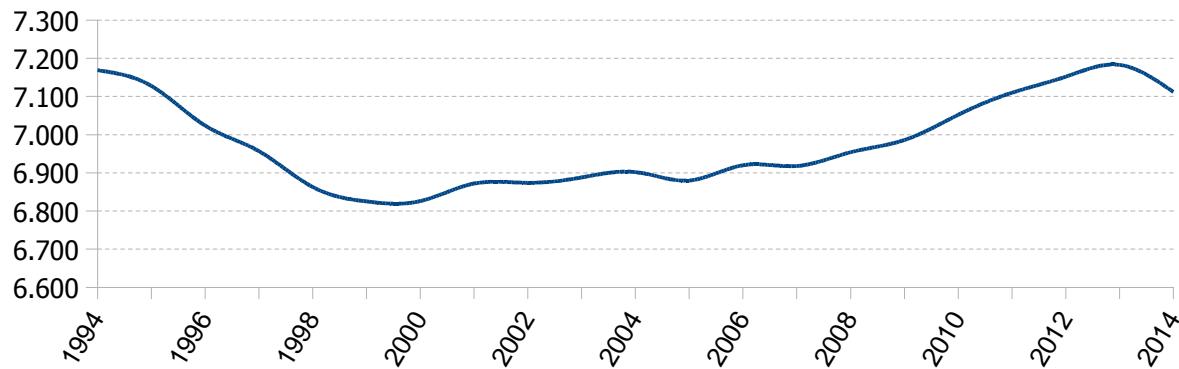


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	0
Popolazione al 01/01/2014	7184
Di cui:	
Maschi	3585
Femmine	3599
Nati nell'anno	53
Deceduti nell'anno	91
Saldo naturale	-38
Immigrati nell'anno	177
Emigrati nell'anno	210
Saldo migratorio	-33
Popolazione residente al 31/12/2014	7112
Di cui:	
Maschi	3533
Femmine	3579
Nuclei familiari	3010
Comunità/Convivenze	5
In età prescolare (0 / 5 anni)	396
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	549
In forza lavoro (15 / 29 anni)	970
In età adulta (30 / 64 anni)	3403
In età senile (oltre 65 anni)	1768

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1006	0,00%
2	836	-27,77%
3	564	-18,74%
4	410	-13,62%
5 e più	194	-6,45%
TOTALE	3010	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

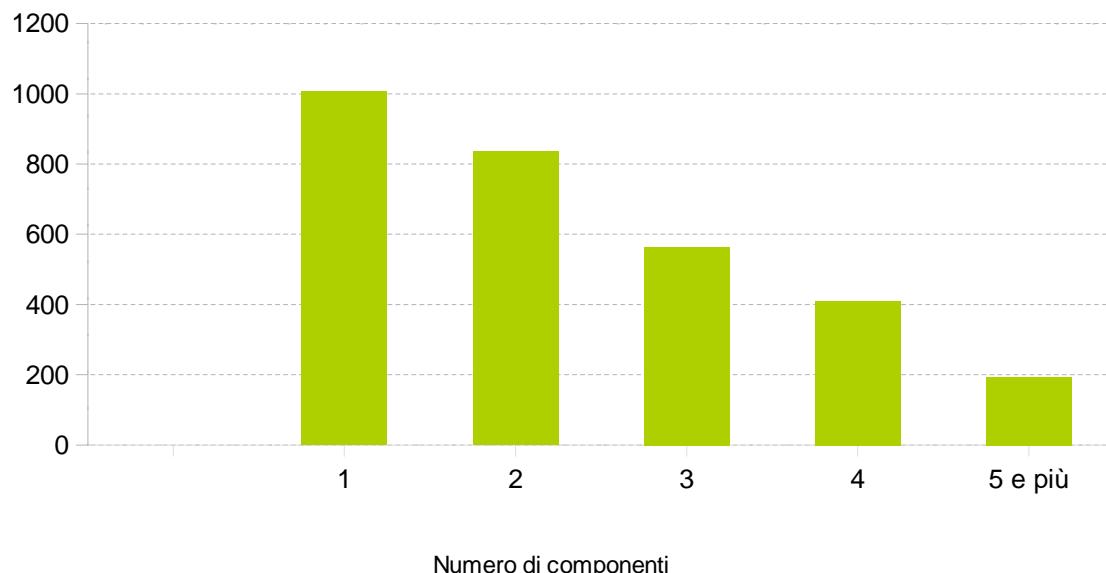


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del Comune di Busseto suddivisa per classi di età e circoscrizioni: DATI NON DISPONIBILI

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2015 iscritta all'anagrafe del Comune di Busseto suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	20	34	54	-37,04%	-62,96%
1-4	134	135	269	-49,81%	-50,19%
5 - 9	210	136	346	-60,69%	-39,31%
10-14	135	141	276	-48,91%	-51,09%
15-19	168	124	292	-57,53%	-42,47%
20-24	162	144	306	-52,94%	-47,06%
25-29	199	173	372	-53,49%	-46,51%
30-34	206	197	403	-51,12%	-48,88%
35-39	253	239	492	-51,42%	-48,58%
40-44	280	289	569	-49,21%	-50,79%
45-49	322	250	572	-56,29%	-43,71%
50-54	239	273	512	-46,68%	-53,32%
55-59	233	227	460	-50,65%	-49,35%
60-64	183	212	395	-46,33%	-53,67%
65-69	201	215	416	-48,32%	-51,68%
70-74	188	177	365	-51,51%	-48,49%
75-79	170	196	366	-46,45%	-53,55%
80-84	126	180	306	-41,18%	-58,82%
85 >	96	219	315	-30,48%	-69,52%
TOTALE	3525	3561	7086	-49,75%	-50,25%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

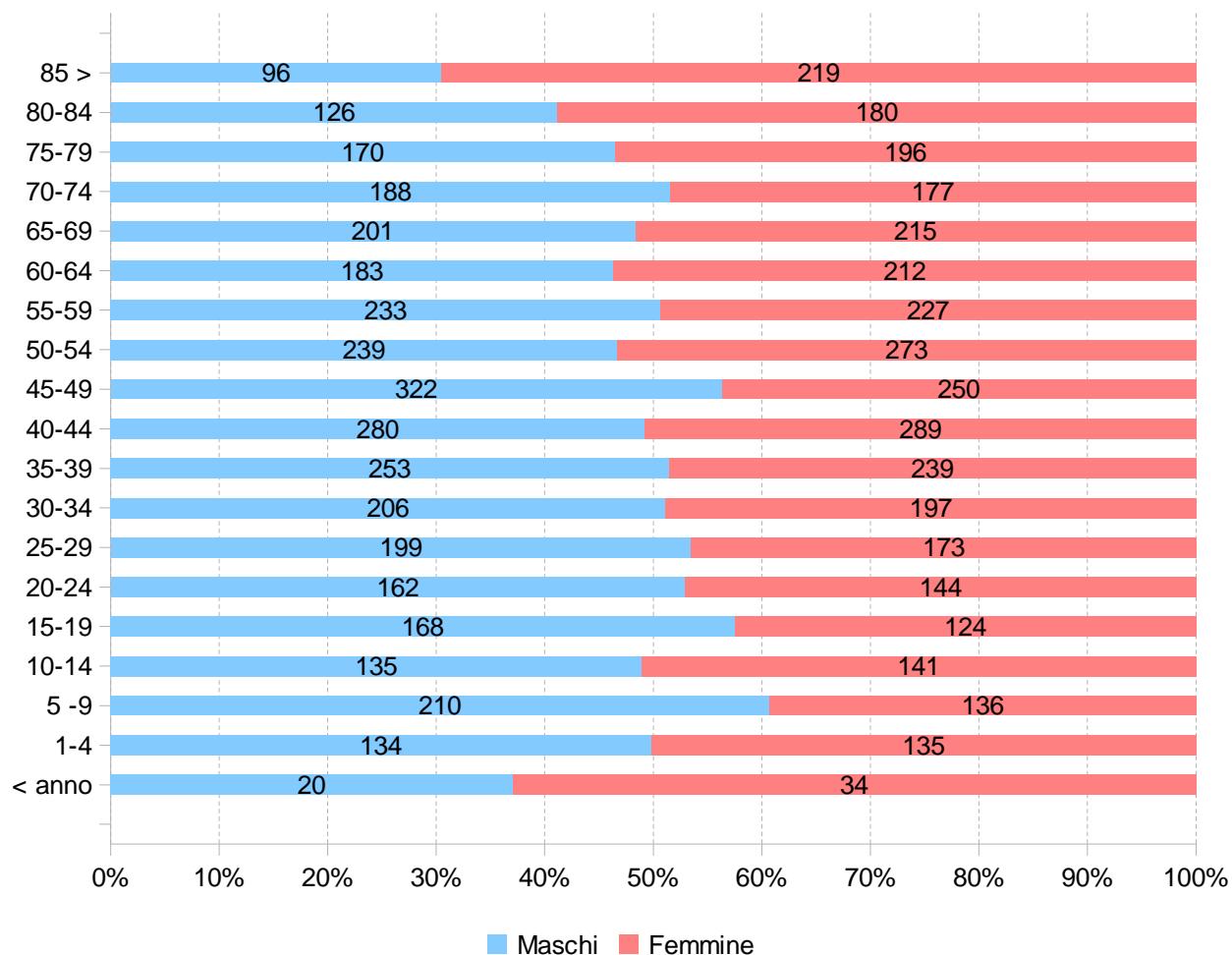


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredata da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di trarre le conclusioni sull'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	271.500,00	289.075,00	195.000,00	276.000,00	267.500,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.355.576,44	2.778.179,13	3.919.299,94	4.713.783,87	5.286.065,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.459.239,87	437.605,59	212.773,50	1.774.368,04	441.034,49
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.492.763,73	1.728.515,79	1.890.631,28	2.168.104,65	1.703.911,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	484.990,51	612.890,62	2.212.347,92	1.280.940,74	154.617,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1,00	0,00	672,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	700.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.764.071,55	5.846.266,13	8.530.724,64	10.213.197,30	7.853.128,45

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - Spese correnti	4.777.394,79	4.934.200,62	5.238.428,94	7.859.841,09	6.295.019,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	962.759,14	396.198,52	2.282.257,24	1.398.317,61	187.752,75
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	611.729,00	680.742,35	811.027,30	720.746,91	746.034,41
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.351.882,93	6.011.141,49	8.331.713,48	9.978.905,61	7.228.807,04

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	989.336,30	369.362,62	393.234,93	504.556,74	502.153,81
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	989.347,16	369.362,62	393.234,93	504.556,74	502.153,81

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2015)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	5.094.000,00	5.253.323,00	5.122.748,46	-97,51	4.144.218,76	-78,89	978.529,70
Entrate da trasferimenti	348.430,00	308.358,16	254.367,42	-82,49	249.067,82	-80,77	5.299,60
Entrate extratributarie	1.818.430,00	1.887.340,83	1.667.429,17	-88,35	1.160.194,87	-61,47	507.234,30
TOTALE	7.260.860,00	7.449.021,99	7.044.545,05	-94,57	5.553.481,45	-74,55	1.491.063,60

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte, tasse e tributi speciali -Ici - accertamenti anni precedenti -, Addizionale Comunale Irpef, I.M.U. , diritti pubbliche affissioni, TARI e dal Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Si ricorda che con decorrenza 1° gennaio 2016 la Legge di stabilità ha abolito le imposizioni sull'abitazione principale, e pertanto, per il Comune di Busseto, la TASI versata a tale titolo, quantificata in € 630.000,00 circa. A fronte di tale soppressione, dovrebbero essere garantiti trasferimenti statali a totale compensazione; l'esatta quantificazione di tali fondi verrà resa nota nei mesi prossimi.

Le aliquote per i tributi applicati sono comunque rimaste invariate. Per quanto riguarda la TARI, in attesa dell'approvazione da parte di ATERSIR dei piano finanziari, si è ritenuto di iscrivere nel bilancio importi rispettosi delle scelte fatte nello scorso anno, nell'ottica di una stabilizzazione delle tariffe, riservandosi di procedere successivamente all'approvazione del piano finanziario e del piano tariffario per l'esercizio 2016.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II° , rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili

da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per i servizi resi ai cittadini. Anche per tali tipologie di entrate la scelta è stata quella di mantenere invariate le tariffe e le contribuzioni.

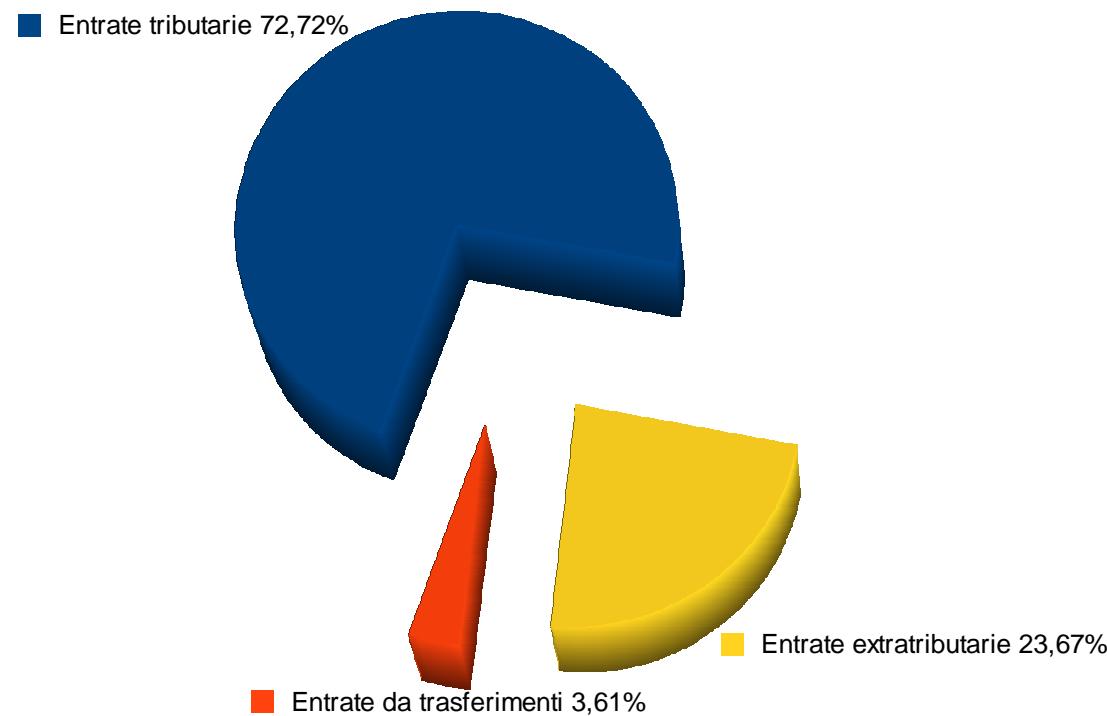


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2008	2.244.321,92	1.391.234,90	1.608.855,37	6954	322,74	200,06	231,36
2009	2.257.868,80	1.353.781,64	1.647.175,40	6986	323,20	193,78	235,78
2010	2.355.576,44	1.459.239,87	1.492.763,73	7052	334,03	206,93	211,68
2011	2.778.179,13	437.605,59	1.728.515,79	7110	390,74	61,55	243,11
2012	3.919.299,94	212.773,50	1.890.631,28	7152	548,00	29,75	264,35
2013	4.713.783,87	1.774.368,04	2.168.104,65	7183	656,24	247,02	301,84
2014	5.286.065,13	441.034,49	1.703.911,63	7112	743,26	62,01	239,58

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

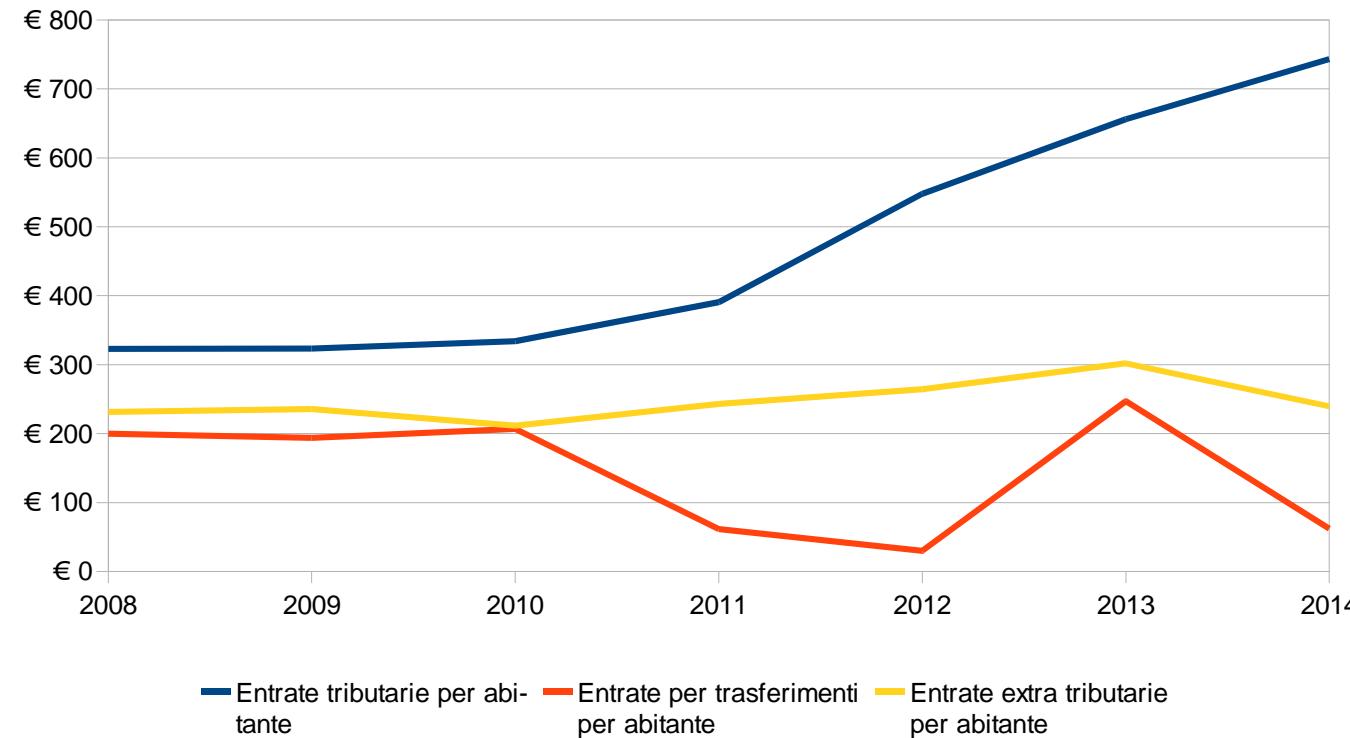


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 9992 all'anno 2015

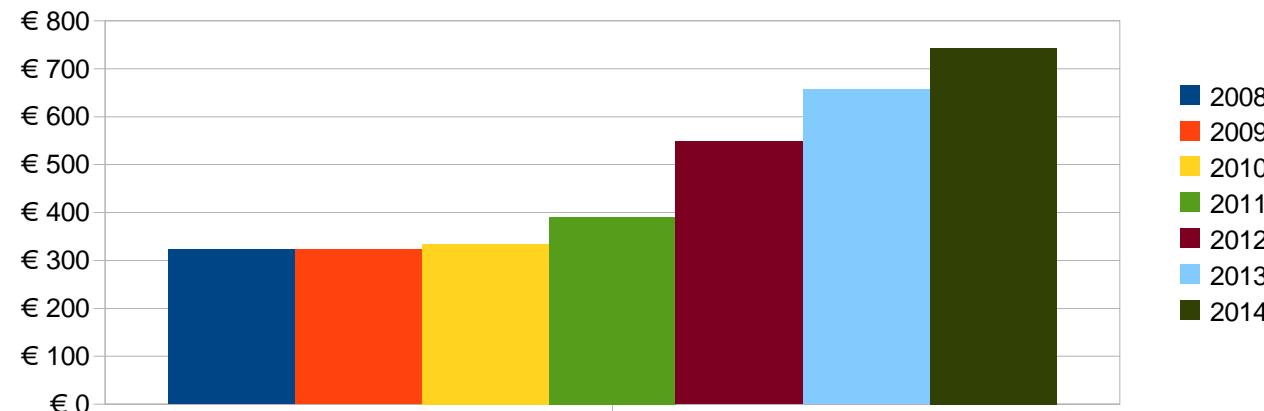


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

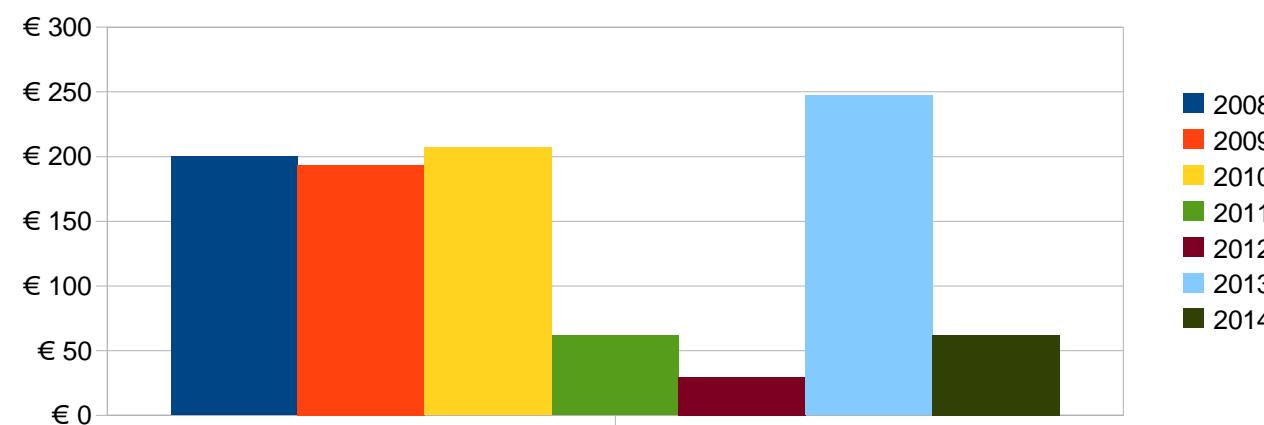


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

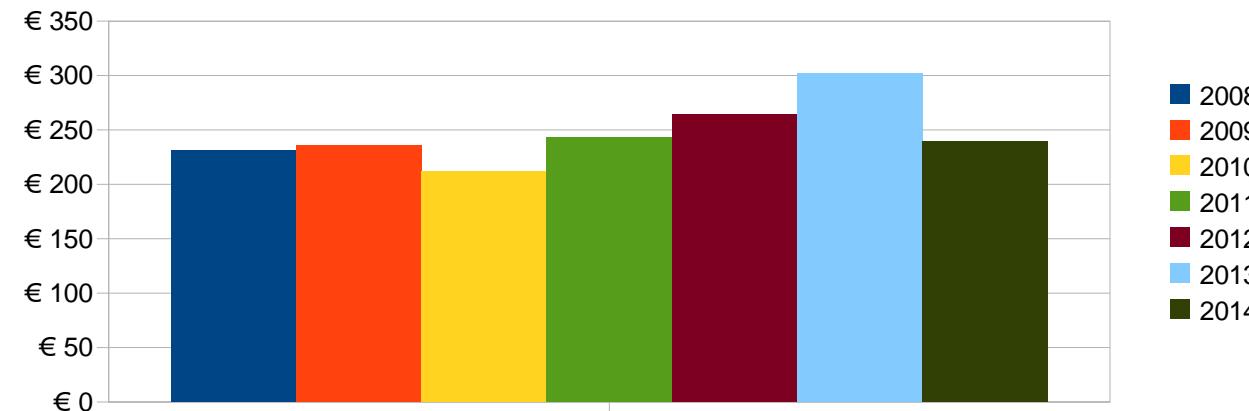


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	197.407,63	16.875,28
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	48.507,47
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	14.008,70	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	21.595,16	30.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	19.025,36	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	30.626,48	40.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	3.021,94	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	21.430,05	22.192,73
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	76.946,65	36.707,71
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	73.466,31	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	267.171,30	219.571,34
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	28.272,21	396.997,14
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	18.300,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	752.971,79	829.151,67

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	197.407,63	16.875,28
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	48.507,47
4 - Istruzione e diritto allo studio	35.603,86	30.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	49.651,84	40.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.021,94	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.376,70	58.900,44
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	73.466,31	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	267.171,30	219.571,34
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	28.272,21	396.997,14
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	18.300,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	752.971,79	829.151,67

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

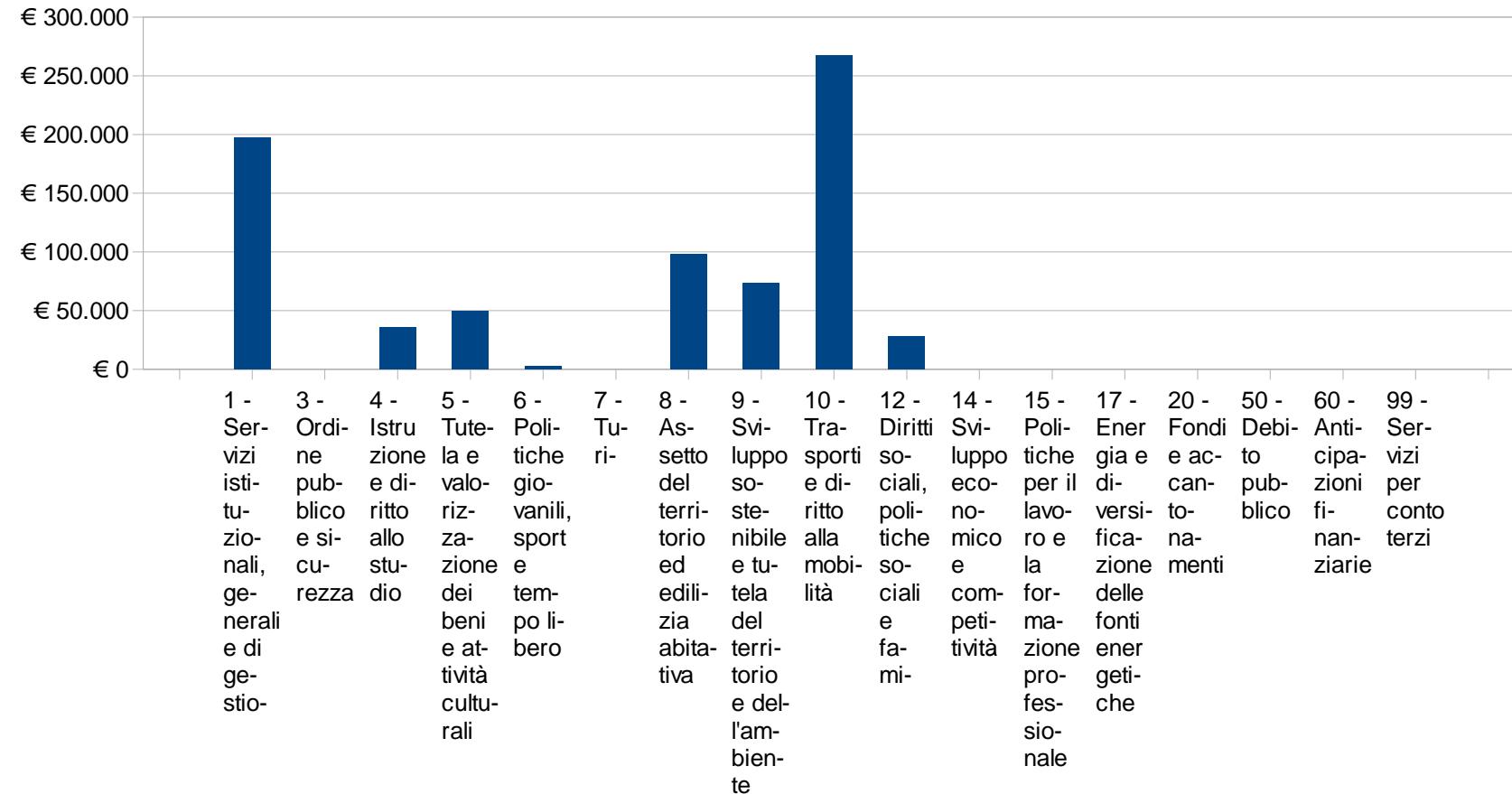


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	91.572,10	8.850,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	442.871,00	76.721,26
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	195.385,85	10.728,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	16.125,61	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	459.633,64	11.465,32
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	217.835,25	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	63.590,83	488,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	882,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	202.501,94	56.935,79
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	458.205,74	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	34.896,85	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	54.900,00	6.057,06
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	182.417,08	51.604,95

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	197.638,31	50.996,92
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	32.737,20	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	10.500,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	532.543,47	11.324,62
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	166.834,46	8.417,32
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	32.910,29	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.008,60	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.964,74	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	140.787,81	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.171.343,00	303,47
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	7.358,35	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.225,60	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	408.092,03	10.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	253.382,74	38.455,94
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	355.379,60	3.368,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	68.629,89	4.660,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	3.294,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	296.064,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	1.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	64.128,66	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	26.814,92	18.064,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	8.292,19	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro		0,00	0,00
		TOTALE	6.205.747,75	368.441,40

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.148.603,96	165.189,12
3 - Ordine pubblico e sicurezza	34.896,85	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	467.692,59	108.658,93
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	543.043,47	11.324,62
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	199.744,75	8.417,32
7 - Turismo	2.008,60	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.964,74	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.320.714,76	303,47
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	408.092,03	10.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.041.878,89	46.483,94
14 - Sviluppo economico e competitività	26.814,92	18.064,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.292,19	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	6.205.747,75	368.441,40

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

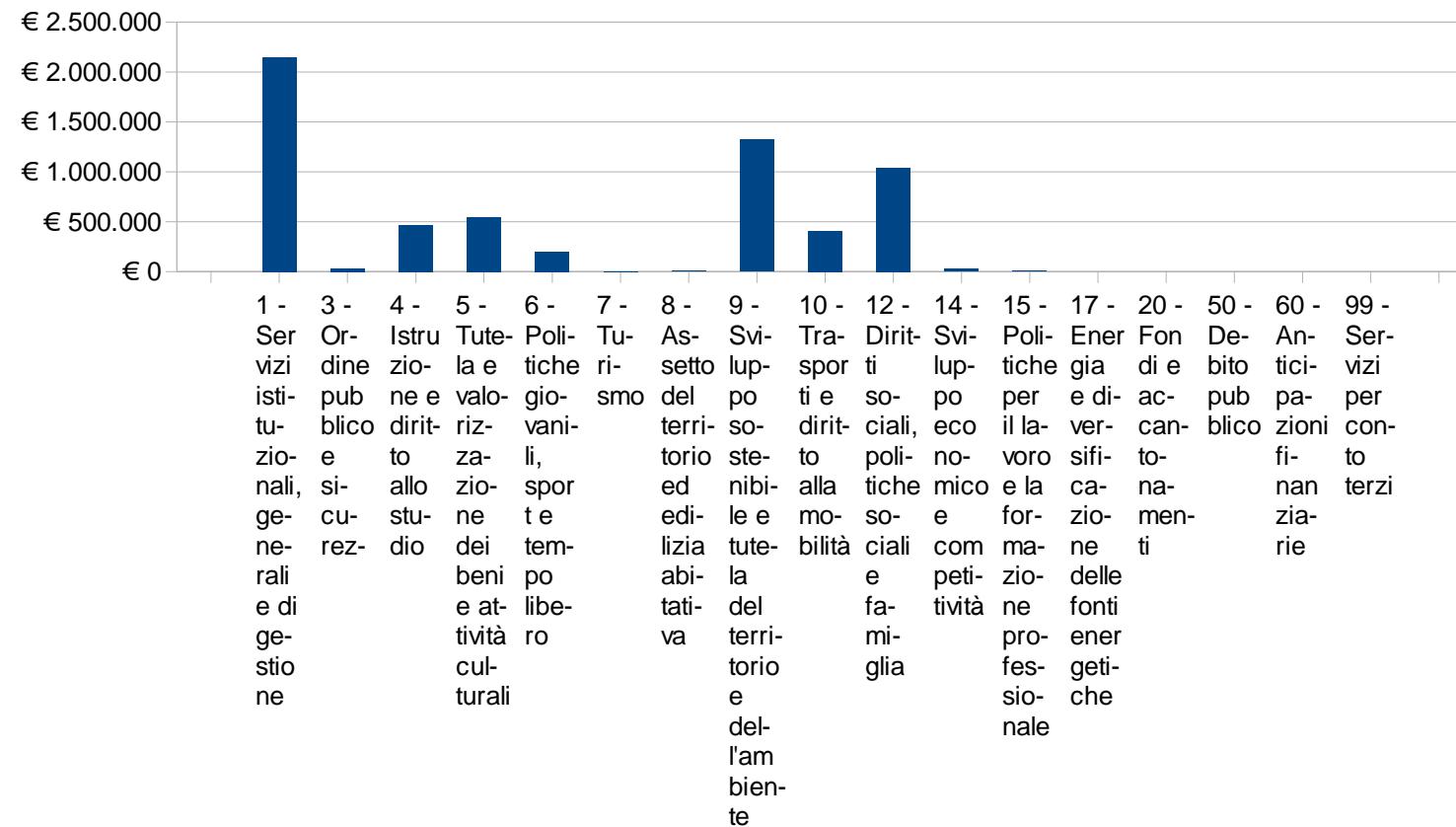


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile; nel corso degli ultimi anni non è mai stato fatto ricorso all'indebitamento.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Tabella 16: Indebitamento

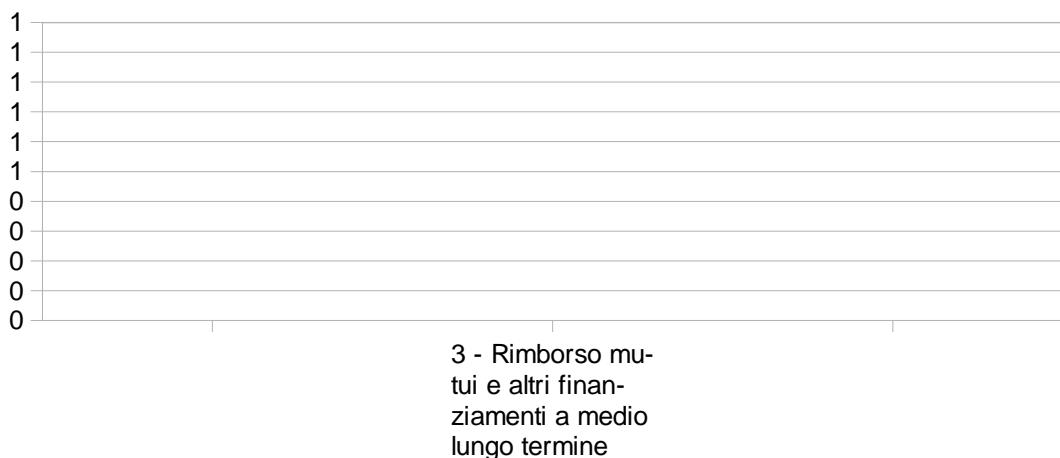


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e

alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2014

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	2	0	2
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
B1	1	0	1
B2	1	0	1
B3	1	0	1
B4	4	0	4
B5	3	0	3
B6	1	0	1
C1	0	0	0
C2	1	0	1
C3	3	0	3
C4	5	0	5
C5	2	0	2
D2	2	0	2
D3	1	0	1
D4	2	0	2
D5	0	0	0
Segretario	0	1	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Pareggio di Bilancio

La legge di stabilità sostituisce le regole del Patto di stabilità interno, stabilite nell'articolo 31 della Legge n. 183/2011, ridefinendo i vincoli di finanza pubblica per i Comuni.

A partire dal 2016, in particolare, in luogo del saldo di competenza mista, viene richiesto, in via generale, l'equilibrio fra le entrate e le spese finali, conteggiato secondo il principio di competenza finanziaria potenziata. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Alla regola generale, vengono previste alcune eccezioni, tra le quali, principalmente la previsione che, limitatamente all'anno 2016, all'equilibrio complessivo concorre il saldo tra il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Il saldo finale è così rappresentato:

ENTRATE FINALI	SPESE FINALI	
Avanzo applicato	136.000,00	
FPV ENTRATA	489.260,71	TITOLO I
TITOLO I	4.682.204,00	TITOLO II
TITOLO II	875.696,00	TITOLO III
TITOLO III	1.628.775,52	
TITOLO IV	669.000,00	
TITOLO V	110.000,00	FCDE
TOTALI	8.590.936,23	- 90.000,00
SALDO FINALE DI COMPETENZA		8.128.033,37
		326.902,86

SEZIONE OPERATIVA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 1 del 25/01/2016.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
LAURA RAVECCHI, MARIA GIOVANNA GAMBAZZA Documento stampato il giorno 16/02/2016 da Macchidani Stefania.
Il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Ravecchi

PARTE PRIMA

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Come si anticipava nelle premesse, questo è l'ultimo bilancio di previsione che la Giunta propone all'approvazione del Consiglio Comunale in considerazione che fra pochi mesi Busseto sarà chiamata alle urne per il rinnovo degli organi di governo locali.

Come già sottolineato anche nel corso dei nostri bilanci precedenti, i continui tagli ai trasferimenti agli Enti locali senza una corrispondente ed adeguata rimodulazione della pressione fiscale, hanno trasformato le amministrazioni comunali in semplici uffici amministrativi disseminati nel territorio deputati a gestire l'ordinario iter burocratico.

Tuttavia, a fine anno è stata definitivamente comunicata l'assegnazione del contributo ministeriale di € 960.000,00 quale importo anticipato dalla nostra amministrazione all'inizio degli anni 2000 per il progetto di restauro delle Scuderie di Villa Pallavicino. Il contributo verrà erogata in tre tranches di € 320.000,00 per ciascuno dei tre anni 2015/2017.

Questo denaro consentirà di realizzare opere che tempo fa erano state pensate, progettate ma rinviate a tempi migliori, così come già preannunciato.

Ovviamente le attività da porre in essere nel triennio 2016-2018 andranno poi analizzate ed eventualmente modificate dalla nuova amministrazione che sarà eletta nel corso della prossima primavera, in ogni caso non possiamo sottrarci al compito di dare le nostre indicazioni.

Sinteticamente le opere che abbiamo elencato nel programma triennale sono le seguenti:

•Completamento della tangenziale del capoluogo, 3° stralcio di collegamento tra la SP 588 r dei due ponti e la SP 94 Busseto-Polesine

•Ampliamento del Cimitero del Capoluogo. Su questo argomento ci riserviamo di verificare e attualizzare le reali necessità di ampliamento anche alla luce dei recenti cambiamenti che si stanno verificando, in particolare il ricorso sempre più frequente alla pratica della cremazione.

•Arredi, impianti elettrici e tecnologici, attrezzature varie e in sonorizzazione del salone est delle Scuderie di Villa Pallavicino

- Ulteriore stralcio delle opere di manutenzione delle strade comunali che fa seguito ai lavori di asfaltatura che stiamo appaltando per un importo di 145.000

Restano confermati gli impegni per gli anni successivi del progetto di ampliamento della Scuola Materna del Capoluogo nonché il rizezionamento del cavo Bardalenz.

Parlando di stanziamenti di entità inferiore è nostro intendimento procedere all'acquisto di due mezzi a servizio del personale operaio in quanto gli attuali camioncino non sono più in grado di operare.

Si darà inoltre seguito alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione di capoluogo e frazioni che è iniziato nello scorso mese di dicembre in alcune aree del centro storico.

Busseto è una cittadina con una forte vocazione turistica e quindi riteniamo indispensabile impegnare una parte consistente del bilancio per migliorare l'arredo urbano e la segnaletica, impegno già intrapreso nel dicembre 2015 sono stati stanziati e da proseguire anche nell'anno 2016.

Analoghe considerazioni verranno effettuate per il verde pubblico, in espansione anno dopo anno, nel 2015 oltre agli interventi di routine, sfalci e potature, si darà impulso alla piantumazione di nuove essenze arboree specialmente, ma non solo, laddove sono state tolte piante ormai vetuste.

Citiamo inoltre alcune opere che non siamo stati ancora in grado di realizzare ma che intendiamo completare come il marciapiede a Roncole Verdi dal parcheggio davanti alla Chiesa di S.Michele fino a Via Strepponi e poi la continuazione delle opere di miglioramenti di Viale Affò e l'adeguamento dell'isola ecologica in Via Ricordi.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici, nel corso di questi anni abbiamo partecipato a numerosi bandi nazionali e regionali relativi ai progetti di riqualifica e adeguamento sismico, senza tuttavia riuscire ad entrare in graduatorie utili per ottenere finanziamenti.

Da parte nostra intendiamo comunque muoverci con fondi propri per approfondire la problematica sismica dell'edificio scolastico del capoluogo da un lato e dall'altro lato procedere a riqualificare il cortile interno della stessa scuola che da tempo richiede interventi di un certo rilievo.

Anche se con ritardo intendiamo inoltre porre rimedio ad una situazione che avremmo voluto

risolvere tempo fa ed è quella dell'abbattimento delle barriere architettoniche per accedere al Teatro e all'Ufficio IAT in Piazza Verdi.

Si tratta di installare una piattaforma automatica per esterno senza vano ad alzata verticale da montare sui gradini sotto il voltone della Rocca.

Ambiente

Il tema della salvaguardia dell'ambiente rappresenta una priorità per questa Amministrazione che, con l'adesione al Patto dei Sindaci e l'approvazione del Piano d'Azione per l'energia sostenibile, ha suggellato l'impegno anche per i prossimi anni.

Nel 2015 abbiamo sottoscritto un contratto di rendimento energetico che prevede la realizzazione, con finanziamento tramite terzi, di diversi interventi di efficientamento energetico degli immobili, alcuni già realizzati nei mesi scorsi, altri in programma per il 2016. Di questi ultimi si citano i più importanti, quali il cappotto isolante ed il rifacimento della copertura del palazzetto di via Mozart, ora in eternit, la sostituzione della caldaia e dei serramenti del Municipio, l'inserimento di valvole termostatiche sui termosifoni di diversi immobili comunali, la sostituzione della caldaia dell'asilo comunale, la coibentazione del sottotetto delle scuole.

Riguardo agli impianti di illuminazione pubblica, nel 2015 sono stati eseguiti interventi di riqualificazione energetica su 75 lampade artistiche con inserimento di nuovi apparati a led sulle armature esistenti. Nel 2016 intendiamo completare l'intervento su tutte le lampade artistiche di proprietà comunale prevedendo adeguati stanziamenti di bilancio; intendiamo inoltre attivare una procedura di projet financing per l'acquisizione dei corpi illuminanti di proprietà enel sole e per la riqualificazione di tutta l'illuminazione pubblica; analoga iniziativa riguarderà gli interventi di risparmio energetico dell'illuminazione interna degli edifici pubblici.

Sempre in tema ambientale è prevista l'informatizzazione della stazione ecologica per la raccolta dei rifiuti che con la possibilità di registrare i rifiuti differenziati conferiti, per ottenere sconti sulla tariffa dei rifiuti. Nel 2016 verranno realizzati interventi di manutenzione straordinaria della stazione ecologica comunale con il rifacimento totale della pavimentazione, l'adeguamento della rete di raccolta acque meteoriche e l'inserimento di una sbarra per l'accesso controllato dell'area funzionale alla prevista informatizzazione del centro.

Ci attiveremo, inoltre, per potenziare la vigilanza relativa all'abbandono dei rifiuti, anche mediante idonei sistemi di rilevazione fotografica.

Pianificazione territoriale.

Conclusa la fase della Conferenza preliminare, nel 2016 si procederà ad adottare la Variante Generale del PSC ed il nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio, con l'obiettivo di fornire nuovi strumenti urbanistici adeguati alla normativa vigente, più flessibili e comunque che garantiscano la riduzione del consumo di suolo e meccanismi di compensazione ambientale preventiva.

Interventi di valorizzazione del centro commerciale naturale.

Anche su questo tema si confermerà l'impegno dell'amministrazione volto a promuovere ed a sostenere iniziative ed eventi del centro commerciale naturale. Nel 2016 è in programma una seconda tranche di lavori riguardanti la posa in opera in via Roma della rete di pozzetti per allacci elettrici da utilizzare in occasione di manifestazioni e mercati. Sarà inoltre confermato il sostegno alle varie iniziative di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze.

Infine, vengono confermati tutti i servizi alla persona e il sistema di assistenza alle fasce deboli che da anni contraddistingue Busseto come punto di riferimento per tutto il territorio.

Confermati anche stanziamenti importanti per l'integrazione scolastica, nonché il finanziamento dei progetti didattici, i contributi alle scuole materne del territorio in materia di interventi ordinari e straordinari e gli stanziamenti per le convenzioni con l'associazione dei volontari auser.

Di seguito, suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal quale agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Mission 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 8

Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell’aria e del clima, alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l’inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell’aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l’amministrazione, la vigilanza, l’ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell’inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell’inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall’inquinamento delle acque (comprese nel programma “Tutela e valorizzazione delle risorse idriche”) e del suolo (comprese nel programma “Difesa del suolo”).

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l’utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l’abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carri. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l’installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell’illuminazione stradale.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell’infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l’erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d’infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all’infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Missione 50 Debito pubblico

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	104.000,00	108.600,00	0,00	99.400,00	0,00	99.400,00	0,00
2	1	521.292,15	488.200,00	0,00	458.500,00	0,00	460.500,00	0,00
3	1	200.870,00	203.000,00	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00
4	1	21.950,00	27.850,00	0,00	21.850,00	0,00	21.850,00	0,00
5	1	476.500,00	434.400,00	0,00	417.400,00	0,00	412.400,00	0,00
6	1	222.773,00	216.000,00	0,00	223.000,00	0,00	223.000,00	0,00
7	1	64.300,00	80.500,00	0,00	65.500,00	0,00	65.500,00	0,00
8	1	980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	232.535,18	278.935,79	0,00	216.500,00	0,00	216.500,00	0,00
11	1	539.110,00	481.000,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
1	3	35.000,00	35.800,00	0,00	56.800,00	0,00	56.800,00	0,00
2	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	54.900,00	54.900,00	0,00	53.650,00	0,00	43.650,00	0,00
2	4	205.400,00	219.700,00	0,00	204.900,00	0,00	203.000,00	0,00
6	4	205.090,00	206.720,00	0,00	208.220,00	0,00	208.220,00	0,00
7	4	33.950,00	32.400,00	0,00	32.400,00	0,00	32.400,00	0,00

1	5	10.500,00	9.500,00	0,00	9.000,00	0,00	8.900,00	0,00
2	5	551.300,00	467.400,00	0,00	435.000,00	0,00	432.000,00	0,00
1	6	168.050,00	171.850,00	0,00	158.950,00	0,00	158.450,00	0,00
2	6	35.000,00	44.500,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
1	7	2.500,00	6.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	8	4.000,00	3.500,00	0,00	3.000,00	0,00	2.600,00	0,00
2	9	143.025,00	146.500,00	0,00	138.500,00	0,00	138.500,00	0,00
3	9	1.265.305,00	1.274.400,00	0,00	1.273.400,00	0,00	1.180.400,00	0,00
4	9	7.500,00	7.000,00	0,00	6.500,00	0,00	6.000,00	0,00
8	9	1.230,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	10	446.800,00	401.800,00	0,00	415.227,64	0,00	408.000,00	0,00
1	12	265.100,00	267.850,00	0,00	267.800,00	0,00	267.800,00	0,00
3	12	357.200,00	229.100,00	0,00	229.100,00	0,00	229.100,00	0,00
5	12	71.081,00	57.000,00	0,00	57.000,00	0,00	57.000,00	0,00
6	12	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
7	12	298.500,00	288.000,00	0,00	288.000,00	0,00	288.000,00	0,00
8	12	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9	12	73.700,00	72.700,00	0,00	71.700,00	0,00	70.200,00	0,00
2	14	27.000,00	25.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	15	8.300,00	8.500,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
1	17	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	20	4.100,12	34.430,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
2	20	116.000,00	90.000,00	0,00	137.530,00	0,00	178.000,00	0,00
2	50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTAL E		6.780.041,45	6.478.835,79	0,00	5.832.827,64	0,00	5.752.170,00	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.384.310,33	2.318.485,79	0,00	1.701.650,00	0,00	1.698.650,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	35.000,00	35.800,00	0,00	56.800,00	0,00	56.800,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	499.340,00	513.720,00	0,00	499.170,00	0,00	487.270,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	561.800,00	476.900,00	0,00	444.000,00	0,00	440.900,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	203.050,00	216.350,00	0,00	193.950,00	0,00	193.450,00	0,00
7	Turismo	2.500,00	6.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.000,00	3.500,00	0,00	3.000,00	0,00	2.600,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.417.060,00	1.429.200,00	0,00	1.418.400,00	0,00	1.324.900,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	446.800,00	401.800,00	0,00	415.227,64	0,00	408.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.070.081,00	919.150,00	0,00	918.100,00	0,00	916.600,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	27.000,00	25.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.300,00	8.500,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	120.100,12	124.430,00	0,00	167.530,00	0,00	208.000,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.780.041,45	6.478.835,79	0,00	5.832.827,64	0,00	5.752.170,00	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione

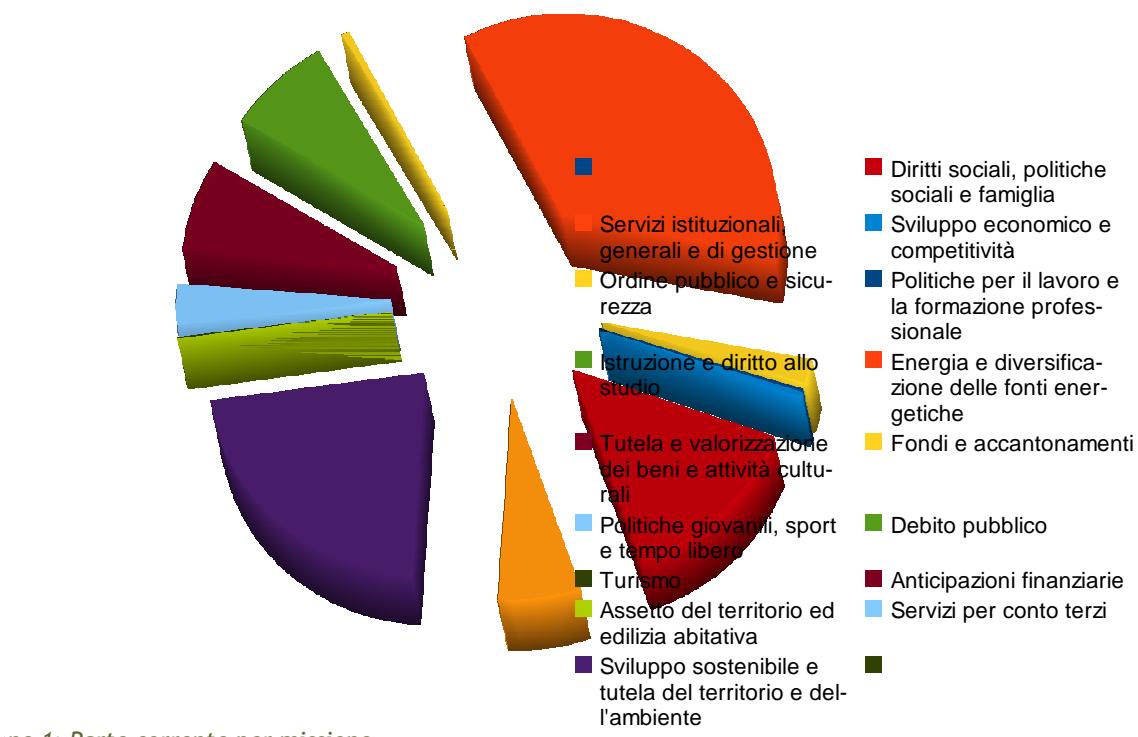


Figura 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5		215.033,04	127.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
1	6		9.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2		60.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1		17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2									
	4	72.000,00	65.000,00	0,00	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00		
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	1	19.025,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	2	70.626,48	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	1	5.000,00	20.000,00	0,00	39.000,00	0,00	19.000,00	0,00		
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	1	45.622,78	23.192,73	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00		
8	2	120.654,36	36.707,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	2	80.585,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	3	22.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	4	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	5	518.183,54	570.000,00	0,00	200.000,00	0,00	50.000,00	0,00		
12	1	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

12	6		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8		31.498,04	446.997,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1		18.300,00	18.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		1.319.528,60	1.739.197,58	0,00	440.000,00	0,00	120.000,00	0,00		

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	224.033,04	152.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	60.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	89.000,00	82.000,00	0,00	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	89.651,84	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.000,00	20.000,00	0,00	39.000,00	0,00	19.000,00	0,00
7	Turismo	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	166.277,14	59.900,44	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	102.585,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	518.183,54	570.000,00	0,00	200.000,00	0,00	50.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	41.498,04	456.997,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	18.300,00	18.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Fondi e accantonamenti								
20		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.319.528,60	1.739.197,58	0,00	440.000,00	0,00	120.000,00	0,00	

Tabella 21: Parte capitale per missione

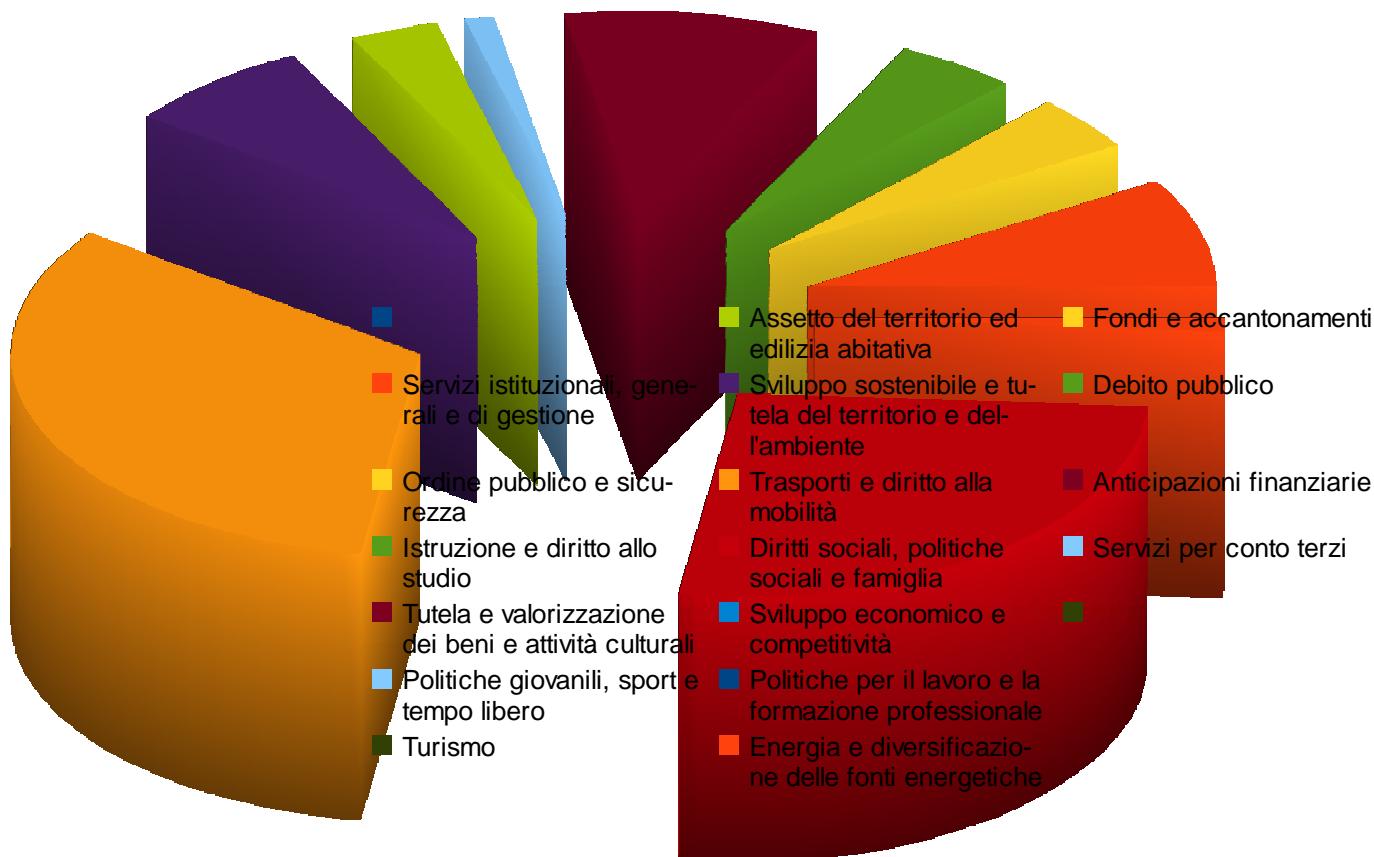


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

PARTE SECONDA

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2016	2017	2018	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.125.000,00	591.000,00	0,00	1.716.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	940.000,00	0,00	0,00	940.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	180.000,00	159.000,00	0,00	339.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.695.000,00	750.000,00	0,00	3.445.000,00

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2016	2017	2018		Importo	Tipologia
1		8	34	7	1	A0101	REALIZZAZIONE CIRCONVALLAZIONE 3° STRALCIO	2.100.000,00				940.000,00	
2		8	34	7	7	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	145.000,00					
3		8	34	7	1		AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO	450.000,00					
4		8	34	7	1		RISEZIONAMENTO CAVO BARDALENZO E FORMAZIONE CASSA ESPANSIONE SUL BARDALENZO		750.000,00			591.000,00	

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008 n. 133, il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari prevede l'elenco degli immobili che l'Amministrazione ritiene suscettibili di dismissione ovvero di valorizzazione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione nel patrimonio disponibile dell'Ente, avviando a tutti gli effetti la procedura di alienazione.

L'inserimento degli immobili del Piano ha inoltre, in assenza di precedenti trascrizioni, effetto dichiarativo, ai sensi dell'art. 2644 del Codice Civile, della proprietà nonché quelli sostitutivi dell'iscrizione dei beni al catasto, fatte ovviamente salve le conseguenti attività di trascrizione e voltura a seguito di un passaggio di proprietà.

Contro l'iscrizione dei beni nel presente Piano, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla sua pubblicazione.

Eventuali integrazioni e/o rettifiche al presente Piano potranno essere apportate, ogni qualvolta si renderanno necessarie, tramite adozione di apposizione procedimento consiliare, con conseguente variazioni da apportare al bilancio di cui il presente Piano è allegato.

La scelta degli immobili da alienare e non suscettibili di utilizzo istituzionale è stata effettuata tenendo conto di diversi elementi ed in particolare:

- il grado di vetustà degli immobili e le relative condizioni di manutenzione;
- i costi annualmente necessari per la manutenzione ordinaria e il mantenimento in esercizio degli stessi;
- gli ingenti costi straordinari che dovrebbero essere sostenuti per la messa a norma e la valorizzazione degli stessi;

L'utilizzo delle somme derivanti dalle alienazioni inserite del presente Piano dovrà rispettare gli obbiettivi e le finalità indicate nel D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008.

2 - Fabbricati non strumentali alle funzioni dell'Ente

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali alle funzioni dell'Ente, è stato inserito nel Piano l'immobile storico di proprietà comunale denominato "Palazzo Podestarile" ubicato in P.zza G. Verdi n. 80, distribuito su due piani oltre il sottotetto e censito al Catasto Fabbricati del Comune di

Busseto al foglio 77, mappale 21, subalterni 1,2,6, 7, 8, 8 10, 11 e 12, suddiviso in due locali commerciali (cat. C/1), cinque uffici e studi privati (cat. A/10), un ufficio pubblico (cat. B/4) e un'abitazione (cat. A/3).

Il fabbricato, oltre a risultare inventariato nel patrimonio disponibile, risulta, dal punto di vista amministrativo, sostanzialmente alienabile.

Per detto fabbricato è stata prodotta perizia di stima dall'arch. Carloamedeo Bosio di Parma (appositamente incaricato con determinazione n. 39/2012), pervenuta in data 21/02/2012 al n. 2331 di prot., da cui risulta un valore di mercato pari ad Euro 1.251.100,00.

Il fabbricato presenta interesse storico e artistico ed è sottoposto alle misure di tutela ex Legge 1089/1939 in forza del Decreto 01/07/1911, pertanto:

- è stato verificato l'interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13" (Decreto n. 2836 del 12/09/2012)

- è stata richiesta autorizzazione all'alienazione alla competente Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio (Decreto n. 2917 in data 20/12/2012).

Per l'alienazione dell'immobile in oggetto, già inserito nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari relativo all'anno 2012, 2013 e 2014, sono già state esperite n. 3 aste pubbliche dichiarate deserte per mancanza di offerte.

Il vigente Regolamento per l'Alienazione del Patrimonio Immobiliare, approvato con deliberazione consiliare n. 8/2014, prevede la possibilità di ricorrere alla trattativa privata diretta nel caso in cui sia stata effettuata un'asta pubblica andata deserta, con diminuzione del prezzo indicato nella perizia di stima fino ad un massimo del 20.

Nel frattempo, a causa delle ingenti opere di manutenzione a cui deve essere sottoposto l'immobile e alle attuali condizioni del mercato immobiliare, il prezzo di stima è stato ridotto ad Euro 1.000.000,00, prezzo per il quale è stato richiesto parere di congruità all'Agenzia delle Entrate.

3 - Terreni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente

Non è stata rilevata nel patrimonio comunale la presenza di terreni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente.

4 - Immobili da valorizzare

Non è stata rilevata nel patrimonio comunale la presenza di immobili da valorizzare.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria;

- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale. In particolare, visti i vincoli imposti dalla legge di stabilità per l'anno 2016, non risulta possibile per il Comune di Busseto procedere a nuove assunzioni se non attraverso processi di mobilità tra enti, nonostante il pensionamento di un addetto

al protocollo cat. B, con decorrenza 1° gennaio 2016 e la previsione di un ulteriore pensionamento, sempre addetto al protocollo, cat B, con decorrenza 1° gennaio 2017. Si procederà pertanto alla pubblicazione per l'anno 2016 alla pubblicazione sul portale di un avviso di mobilità tra enti di area vasta di un istruttore categoria C.

CONSIGLIO COMUNALE 25.01.2016

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018.

Si tratta di uno strumento richiesto dalle nuove disposizioni in materia di Finanza Pubblica, che deve essere predisposto dall'Amministrazione Comunale per programmare la propria azione nei vari settori, identificare le modalità operative e dare concretezza agli obiettivi fissati.

L'approvazione del DUP consente quindi di predisporre il Bilancio 2016, sottoposto al Consiglio con largo anticipo rispetto a quanto avvenuto negli scorsi anni, permettendo alla struttura comunale di funzionare con la piena operatività.

Il documento presenta e analizza gli obiettivi di tutte le missioni programmatiche, indicando anche i principali investimenti previsti per il 2016 tra i quali si segnalano:

- Il completamento della tangenziale del capoluogo con la realizzazione del terzo stralcio
- Opere di manutenzione delle strade comunali
- Manutenzione del patrimonio e riqualificazione di via Roma
- Miglioramento di arredo urbano e segnaletica, compresa quella turistica.
- Ampliamento del percorso museale alle scuderie di Villa Pallavicino in collaborazione con la Fondazione Tebaldi di Milano e gli arredi del salone est per la realizzazione di una sala civica polifunzionale (incontri della cittadinanza, convegni, concerti, cineforum)
- Riqualificazione illuminazione pubblica e interventi di risparmio energetico negli edifici pubblici
- Manutenzione agli edifici nido, materna e scolastico
- Manutenzione straordinaria del verde
- Adeguamento della stazione ecologica
- Manutenzione straordinaria dei cimiteri
- Implementazione del sistema di videosorveglianza anche a Roncole.

- Dopo anni di investimento al minimo, possiamo finalmente intervenire in modo consistente sulle infrastrutture con somme tecnicamente spendibili nel corso del 2016, in interventi di parte straordinaria, per un totale di 915.000 euro.
- Sono anni che risorse cosi' importanti non vengono stanziate e tecnicamente spendibili nel 2016.

Tutto cio' è reso possibile grazie all'assegnazione del contributo ministeriale di 960.000 euro (erogato in tre tranches) che faticosamente abbiamo intercettato e ottenuto, l'abolizione del patto di stabilità che consente, anche se solo in parte, l'utilizzo di avanzo di amministrazione, proventi per concessioni edilizie e oneri di urbanizzazioni.

Nel DUP 2016-2018 si confermano tutti i servizi alla persona e per l'infanzia che da anni contraddistinguono Busseto, puntando su qualità e il governo della rete dei servizi socio-assistenziali a sostegno di tutta la cittadinanza.

Vengono confermati copicui stanziamenti per l'integrazione scolastica, progetti didattici, contributi alle scuole materne, contributi alle Associazioni e finanziamenti per le convenzioni con AUSER.

Per quanto concerne il fabbisogno di personale, considerati i vincoli imposti anche nel 2016 dalla legge di stabilità, non risulterà possibile per il Comune di Busseto procedere a nuove assunzioni, se non attraverso una mobilità tra enti e nonostante il blocco del turnover del personale degli ultimi anni.

Chiaramente, queste sono linee programmatiche indicative al nostro mandato amministrativo in fase di scadenza a primavera, ma utili per orientare una visione progettuale della città per il futuro.

Assessorato al Bilancio del Comune di Busseto,

note al Bilancio di Previsione 2016:

L'Amministrazione Comunale ha deciso di accelerare il più possibile l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 per fare in modo che gli uffici possano anticipare la realizzazione di importanti progetti riguardanti soprattutto la messa in sicurezza di strade e altre importanti infrastrutture pubbliche.

Considerando il nuovo quadro normativo vigente , che tra le altre cose vede i comuni privati del gettito della tassa sulle prime abitazioni , si è ritenuto di mantenere invariate le aliquote su IMU e addizionale comunale IRPEF, questa è una scelta obbligata, dettata dal fatto che non si conoscono al momento le tempistiche e le modalità con cui il governo centrale restituirà ai comuni il mancato gettito TASI

In attesa poi di un' approvazione definitiva, a livello regionale delle nuove tariffe riguardanti la raccolta rifiuti, si è deciso di indicare a bilancio di previsione una cifra simile a quella che riportava il piano finanziario Iren dell'anno passato e quindi di mantenere inalterato il quadro e le modalità di applicazione delle tariffe.

La nuova normativa sull'armonizzazione contabile ha poi dettato nuove regole riguardanti la modalità di stesura del bilancio stesso che richiederanno tempo per essere gestite e interpretate al meglio.

Sempre nel quadro delle nuove leggi, è stato introdotto l'uso di un nuovo strumento che prende il nome di

Fondo Vincolato Pluriennale, strumento che, nell'ottica del legislatore, consentirà ai Comuni di riproporre progetti finanziati nell'anno precedente e di trovare realizzazione in più anni senza intaccare le capacità di finanziamento del Comune stesso.

Importante ricordare che da quest'anno i comuni non saranno più soggetti ai vincoli dettati dal Patto di Stabilità ma a un margine di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, anche questo non di facile interpretazione essendo il primo anno che viene messo in atto.

L'Importo delle risorse della parte straordinaria, ammonta a circa 915.000, in questa cifra è importante ricordare che rientrano anche i 320.000 euro frutto della seconda parte di tre tranches che il ministero dei Beni Culturali sta erogando in tre anni al nostro comune come rimborso di un mutuo acceso dal nostro comune alcuni anni fa in occasione dell'inizio dei lavori presso le Scuderie Pallavicino.

Come per la prima tranche, anche questa seconda, verrà utilizzata come risorsa per finanziare importanti opere stradali, progetti straordinari di riqualificazione di spazi scolastici, cartellonistica e riqualificazione urbana. Altre cifre importanti verranno poi impiegate per la manutenzione dei cimiteri, delle scuole dell'infanzia , nido e materne, per l'adeguamento dell'isola ecologica, per interventi di pubblica illuminazione, **per la realizzazione del terzo stralcio della tangenziale.**

Si sono iscritti al Fondo Pluriennale Vincolato, importanti lavori di adeguamento dei locali della scuola nel plesso di Busseto, per una cifra di circa 30.000 euro, progetti già pronti per la realizzazione ma che stanno seguendo lunghi iter burocratici che devono superare approvazioni di sovraintendenza e organi di controllo sovra comunali ma che dovrebbero trovare realizzazione nei primi mesi dell'anno.

Si è posta comunque attenzione al confronto con i sindacati e rappresentanti di categorie sociali presentando (nei limiti dei tempi concessi) le nostre scelte e costruendo insieme a questi idee e progetti che porteranno a nuovi risultati nel prossimo futuro.

Confermati tutti i servizi alla persona e il sistema di assistenza alle fasce deboli che da anni contraddistinguono Busseto come punto di riferimento per tutto il territorio.

Confermati stanziamenti importanti per l'integrazione scolastica, nonché il finanziamento dei progetti didattici.

Confermati i contributi alle scuole materne del territorio in materia di interventi ordinari e straordinari.

Confermati gli stanziamenti per le convenzioni con l'associazione dei volontari auser

Gian Luca Catelli

Assessore al bilancio del Comune di Busseto.

**RELAZIONE
BILANCIO DI PREVISIONE 2016
CONSIGLIO COMUNALE 25.01.2016**

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da politiche nazionali inique, sotto il profilo sociale, e fortemente penalizzanti per gli Enti locali, in un periodo di pesante crisi economica che ha visto molte persone entrare in difficoltà per la perdita del lavoro.

Nonostante la riduzione dei fondi da parte dei governi nazionali, l'Amministrazione è riuscita a mantenere un profilo alto nelle politiche del Welfare, del governo del territorio, dell'identità civica e culturale della nostra città, dell'innovazione con marcata attenzione all'ecologia e all'ambiente, attraverso l'adesione al Patto dei Sindaci e all'approvazione del Piano per l'Energia Sostenibile e alle linee seguite nel nuovo PSC.

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2016, insieme al Documento Unico di Programmazione 2016-2018,

rappresenta lo strumento più importante per orientare le linee di indirizzo della nostra azione, in questi ultimi mesi di mandato amministrativo dove un Comune virtuoso come il nostro, ha pagato lo scotto di manovre finanziarie tese all'aumento della pressione fiscale statale e ad una forte diminuzione dei trasferimenti ai Comuni.

**Con questa doverosa premessa,
abbiamo posto particolare attenzione alle indicazioni raccolte direttamente dai cittadini, dai quali sono scaturiti suggerimenti e proposte che cercheremo di tradurre per quanto possibile in azioni concrete, riaffermando la nostra capacità politica di agire con forte senso di appartenenza alla nostra comunità, in modo partecipato e solidale.**

Il perdurare di una crisi economica e sociale molto profonda, ci impone l'esigenza di essere vicini alle famiglie, alle imprese, ai problemi inediti e complessi che ne sono scaturiti affrontati insieme.

Il Governo afferma che il quadro economico in Italia sembra migliorato con timidi segnali di ripresa, convergendo su una prospettiva di crescita che tutti auspicchiamo.

Ma al di là delle speranze, lo scenario normativo e congiunturale, impatta ancora pesantemente sulle amministrazioni locali.

Ciò è reso ancora più evidente pensando ai Comuni e al loro ruolo di primi interlocutori dei cittadini.

Poiché i Comuni gestiscono con continuità i servizi fondamentali sul territorio, essenziali per la qualità di vita in una città, le fonti di finanziamento necessarie, dovrebbero essere certe, stabili e note con largo anticipo, in modo da consentire un'adeguata programmazione. In Italia soprattutto negli ultimi 3 anni è accaduto l'esatto opposto.

Questo Bilancio, come i precedenti, è sempre estremamente rigoroso, ispirato a ragioni di equità ed equilibrio, costruito per contrarre al massimo le spese e concentrare le risorse disponibili.

A fronte di queste necessarie premesse, finalmente buone notizie sul versante economico!

Nel 2016 si interverrà in modo consistente sui Lavori Pubblici e sulle infrastrutture con somme tecnicamente spendibili nel corso dell'anno, in interventi di parte straordinaria, per un totale di 915.000 euro.

Tutto ciò è reso possibile grazie all'assegnazione del contributo ministeriale di 960.000 euro (erogato in tre tranches) di cui i

primi 320.000 euro, già impegnati alla fine di dicembre 2015, in una corsa contro il tempo.

In sintesi nel corso dell'anno saranno realizzate opere pubbliche per oltre 1.235.000 euro che saranno illustrate dall'ass.re A Burla.

Dal punto di vista fiscale,

Si persegue l'obiettivo dell'equità sociale tra i cittadini contribuenti, con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale con un'adeguata politica tariffaria che resterà invariata per l'anno in corso.

Per l'esercizio 2016 la modifica principale sul fronte delle entrate deriva dall'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e nei prossimi mesi dovrebbero essere garantite compensazioni statali per circa 630.000 euro.

Le politiche sociali sono considerate non come una spesa ma come investimento.

Abbiamo incrementato i Servizi alla persona mantenendo il profilo di elevata qualità (rimane il settore più importante sia come impegno di risorse che dal punto di vista organizzativo) bloccando canoni e tariffe a carico dei cittadini, per i servizi alla persona, i servizi per l'infanzia (invariati costi mensa e trasporto scolastico, garantiti contributi considerevoli per integrazione scolastica) e servizi sociali per anziani , disabili e fasce deboli.

L'Amministrazione ha un ruolo di forte attenzione nei confronti delle esigenze quotidiane dei cittadini, soprattutto per i nuclei familiari in difficoltà , confermando il piano anticrisi come strumento per cercare di alleviare le situazioni di disagio economico che questa crisi ha prodotto, anche attraverso la possibilità di rateizzare le utenze o chiedere bonus per l'energia elettrica e il gas.

Ricordo l'assegnazione di abitazioni di edilizia residenziale pubblica grazie al bando ACER dello scorso dicembre

e le tante attività realizzate in collaborazione con le Associazioni di Volontariato che rappresentano un vero punto di forza per la comunità, senza le quali molti dei nostri servizi non sarebbero realizzabili;

un esempio su tutti AUSER: oltre 16.000 interventi con 58 volontari (trasporto sociale, filo d'argento, telesoccorso gratuito, cura del verde, attività educativa, servizi di carattere turistico e culturale).

Particolare attenzione sono poste alle politiche per il lavoro e delle attività produttive, mantenendo attivi tavoli istituzionali per agevolare l'ampliamento di importanti aziende del territorio e incrementare nuovi posti di lavoro.

Per quanto concerne il settore Culturale,

dopo le celebrazioni del Bicentenario Verdiano grazie al quale sono entrati nelle casse comunali oltre 1.500.000 euro per lavori strutturali ed eventi(partendo praticamente dal nulla nel 2011), anche per il 2016 abbiamo previsto importanti eventi lirico-musicali, grazie a strette collaborazioni con altre città, importanti contatti istituzionali, sponsor e collaborazioni con Fondazioni, prestigiosi Enti Lirici nazionali e internazionali che hanno chiesto espressamente la presenza di Busseto all'interno dei loro progetti artistici. Grazie al maestro F.Cassi

A Busseto non solo lirica: si conferma la stagione di prosa e balletto di grande successo con largo consenso di pubblico, concerti, mostre, convegni, manifestazioni sportive e ricreative che animeranno tutto il corso dell'anno, grazie alla generosa collaborazione delle Associazioni culturali, sportive e ricreative del nostro Comune. Grazie al prof. D.Rizzo

A seguito della fortunata realizzazione dei 2 nuovi musei presso le scuderie di Villa Pallavicino (previsto l'ampliamento dell'ala est a primavera che presenteremo nel prossimo Consiglio Comunale) e la Casa Natale a Roncole Verdi che completano i progetti permanenti legati ai luoghi verdiani e la creazione di un vero Museo Diffuso, si confermano anche per il 2016 dati positivi circa il rilancio turistico, economico e commerciale della nostra città atto ad accreditare Busseto come centro promotore di cultura ad ampio raggio, implementando in modo consistente l'affluenza turistica. (Grazie nel 2015 ad EXPO sul quale abbiamo costruito percorsi con tematiche relative alle nostre eccellenze agroalimentari, associate alla cultura musicale della nostro territorio) Ci sono i presupposti per portare alla nascita del Distretto Culturale Busseto Terra di Verdi, finalizzato alla promozione turistica ed economica di Busseto e del suo territorio. Un progetto ambizioso a cui stiamo lavorando, che si pone quale organismo di coordinamento e valorizzazione delle attività culturali.

Il Comune di Busseto nei prossimi mesi sarà impegnato ad affrontare un processo di riordino istituzionale e territoriale che vedrà il superamento dell'UTV con recesso dal 1.01.2017 e la ridefinizione degli ambiti territoriali, in corso di approvazione dalla Regione.

Questo implicherà per l'Ente una riorganizzazione dei Servizi e un ripensamento della propria azione amministrativa, con l'individuazione di alcune funzioni strategiche sovra comunali (catasto, personale, protezione civile, sistemi informatici) che saranno oggetto di discussione con i Comuni limitrofi per una nuova gestione associata dei servizi con criteri di efficacia, efficienza ed economicità (come si evince dalla studio di

fattibilità commissionato dal Dipartimento di Economia della nostra Università nel luglio 2015).

L'obbiettivo sarà quello di garantire sia un alto livello di Amministrazione, sia un elevato standard dei servizi, nel rispetto delle esigenze della collettività.

Per completare la mia relazione

Vorrei sottolineare l'apporto importante del vice sindaco, Luca Concari, di tutti gli assessori Angelo Burla,G.Luca Catelli, Stefano Carosino e dei consiglieri che hanno lavorato in modo incessante e costruttivo in un'ottica di proficua e reciproca collaborazione, con metodo multidisciplinare e trasversale tenendo conto dell'elevato carico di lavoro che ognuno di noi sostiene.

Ringrazio la dr.ssa Stellati responsabile del settore finanziario per competenza e professionalità dimostrata nella stesura di questo complesso documento, che ci consente di approvare il Bilancio con largo anticipo rispetto gli anni scorsi, alla luce delle nuove disposizioni di finanza pubblica e dell'introduzione della nuova contabilità.

Un saluto al dr. Zanichelli e il nostro ringraziamento, per il parere espresso al bilancio, quale organo di revisione.

E' inoltre doveroso ringraziare il segretario generale dr.ssa Laura Ravecchi, i responsabili di servizio e tutto il personale Comunale di ogni settore per professionalità e senso di responsabilità sempre dimostrate, nonostante le difficoltà, la carenza di personale e una pianta organica comunale drasticamente ridotta.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 1 del 25/01/2016.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
LAURA RAVECCHI, MARIA GIOVANNA GAMBAZZA Documento stampato il giorno 16/02/2016 da Macchidani Stefania.
Il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Ravecchi

Non è mia intenzione ripetere i concetti già così bene illustrati dal Sindaco nella sua relazione del documento unico di programmazione.

Come si anticipava nelle premesse, questo è l'ultimo bilancio di previsione che la Giunta propone all'approvazione del Consiglio Comunale in considerazione del fatto che fra pochi mesi Busseto sarà chiamata alle urne per il rinnovo degli organi di governo locali.

Serve però ribadire che, come già sottolineato anche nel corso dei nostri bilanci precedenti, i continui tagli ai trasferimenti agli Enti locali senza una corrispondente ed adeguata rimodulazione della pressione fiscale, hanno trasformato le amministrazioni comunali in semplici uffici amministrativi disseminati nel territorio deputati a gestire l'ordinario iter burocratico.

La drastica riduzione dei trasferimenti di fondi statali al Comune di Busseto che purtroppo è continuata nel corso degli anni in cui ci siamo trovati ad amministrare, a cui si è aggiunto l'altrettanto drastico e contemporaneo calo degli oneri di urbanizzazione, ha costretto la nostra amministrazione a fare scelte dolorose ma che sono state condivise ed accolte all'interno della giunta e della maggioranza consigliare.

Come già sottolineato dal Sindaco non abbiamo toccato né tantomeno ridotto le spese per i servizi sociali in particolare quelli per l'infanzia e le persone anziane, nonché gli stanziamenti per la scuola e la cultura.

Ciò naturalmente è andato a scapito di altre attività che sono state giocoforza penalizzate, mi riferisco in particolare al settore dei lavori pubblici, strade, manutenzione del verde e in generale ogni altro tipo di manutenzioni e interventi sul patrimonio comunale.

A peggiorare la situazione nel corso di questi ultimi anni l'impossibilità di rimpiazzare se non in minima parte nell'organico comunale il personale che va in pensione.

La riduzione del personale sia operaio che tecnico-amministrativo è sotto gli occhi di tutti, in particolare nel nostro Comune se viene confrontato con il personale di altri Comuni vicini.

Non solo, ma di pari passo aumentano le incombenze a carico degli enti locali.

Di conseguenza sempre più spesso questa situazione va a scapito delle risposte che siamo tenuti a dare a enti, imprese e cittadini.

Di fronte a questa oserei dire drammatica situazione dobbiamo rendere un sentito e pubblico ringraziamento ai volontari AUSER che in parte hanno supplito alle carenze della struttura comunale.

Come è ben noto senza il contributo del volontariato non saremmo in grado di assicurare servizi indispensabili che forniamo in vari settori come ad esempio l'assistenza alle persone anziane, la scuola, le piccole manutenzioni cui deve fare fronte il Comune.

A fronte di questa situazione obiettivamente poco felice è intervenuto alla fine del mese di novembre 2015 quindi circa 2 mesi fa il fatto nuovo che attendavamo da tempo, la conferma dell'assegnazione del contributo ministeriale di € 960.000,00 quale importo anticipato dalla nostra amministrazione all'inizio degli anni 2000 per il progetto di restauro delle Scuderie di Villa Pallavicino.

Il contributo, che ripeto per maggiore chiarezza sono soldi dell'Amministrazione comunale di Busseto, questo contributo sarà erogato in tre tranches di poco più di € 320.000,00 per ciascuno dei tre anni 2015/2017.

Queste somme consentiranno di realizzare opere che tempo fa erano state pensate, progettate ma rinviate a tempi migliori.

L'Amministrazione comunale non si è fatta trovare impreparata e nel giro di circa 20 giorni ha già finalizzato gli interventi sulla prima tranche relativa all'anno 2015 finanziando e assegnando alle ditte aggiudicatarie le opere relative a:

- Asfaltatura di strade comunali per un importo di € 190.000
- Segnaletica turistica e di vario genere per € 30.000
- Installazione di telecamere di sorveglianza per € 60.000
- Fornitura e posa in opera di piattaforma di sollevamento per il teatro per € 40.000.

Passiamo ora a illustrare le attività da porre in essere nel triennio 2016-2018 che andranno poi analizzate ed eventualmente modificate dalla nuova amministrazione che sarà eletta nel corso della prossima primavera, in ogni caso non possiamo sottrarci al compito di dare le nostre indicazioni.

Sinteticamente le opere che abbiamo elencato nel programma triennale sono le seguenti:

- Completamento della tangenziale del capoluogo, 3° stralcio di collegamento tra la SP 588R dei due ponti e la SP 94 Busseto-Polesine
- Ampliamento del Cimitero del Capoluogo. Su questo argomento ci riserviamo di verificare e attualizzare le reali necessità di ampliamento anche alla luce dei recenti cambiamenti che si stanno verificando, in particolare il ricorso sempre più frequente alla pratica della cremazione.
- Arredi, impianti elettrici e tecnologici, attrezzi varie e in sonorizzazione del salone est delle Scuderie di Villa Pallavicino
- Ulteriore stralcio delle opere di manutenzione delle strade comunali che fa seguito ai lavori di asfaltatura che stiamo appaltando per un importo di 150.000

Restano confermati gli impegni per gli anni successivi del progetto di ampliamento della Scuola Materna del Capoluogo nonché il risanamento del cavo Bardalengo.

Parlando di stanziamenti di entità inferiore è nostro intendimento procedere all'acquisto di due mezzi a servizio del personale operaio in quanto gli attuali camioncino non sono più in grado di operare.

Si darà inoltre seguito alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione di capoluogo e frazioni che è iniziato nello scorso mese di dicembre in alcune aree del centro storico.

Busseto è una cittadina con una forte vocazione turistica e quindi riteniamo indispensabile impegnare una parte consistente del bilancio per migliorare l'arredo urbano e la segnaletica, impegno già intrapreso nel dicembre 2015 e da proseguire anche nell'anno 2016.

Analoghe considerazioni verranno effettuate per il verde pubblico, in significativo aumento anno dopo anno, oltre agli interventi di routine, sfalci e potature, si darà impulso alla piantumazione di nuove essenze arboree specialmente, ma non solo, laddove sono state tolte piante ormai vetuste.

Citiamo inoltre alcune opere che non siamo stati ancora in grado di realizzare ma che intendiamo completare come il tratto di marciapiede a Roncole Verdi dal parcheggio davanti alla Chiesa di S.Michele fino a Via Strepponi e poi l'urgente intervento di consolidamento della soletta di Via Provesi per un tratto di circa 40m. di fronte al Bar Giardino, la continuazione delle opere di miglioramento di Viale Affò e l'adeguamento dell'isola ecologica in Via Ricordi.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici, nel corso di questi anni abbiamo partecipato a numerosi bandi nazionali e regionali relativi ai progetti di riqualifica e adeguamento sismico, senza tuttavia riuscire ad entrare in graduatorie utili per ottenere finanziamenti.

Da parte nostra intendiamo comunque muoverci con fondi propri per approfondire la problematica sismica dell'edificio scolastico del capoluogo da un lato e dall'altro lato procedere a riqualificare il cortile interno della stessa scuola che da tempo richiede interventi di un certo rilievo.

Anche se con ritardo intendiamo inoltre porre rimedio ad una situazione che avremmo voluto risolvere tempo fa ed è quella dell'abbattimento delle barriere architettoniche per accedere al Teatro e all'Ufficio IAT in Piazza Verdi.

Si tratta di installare una piattaforma automatica per esterno senza vano ad alzata verticale da montare sui gradini sotto il voltone della Rocca.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' SERVIZI SOCIALI- SANITARI ANNO 2016

In questi anni sono state definite delle linee di indirizzo che hanno orientato la programmazione delle politiche sociali e sanitarie e rappresenteranno un investimento sul futuro: i servizi alla persona saranno garantiti, puntando sulla qualità e l'integrazione anche alla luce della fase di accreditamento affrontata nel corso del 2015.

E' stato realizzato il PIANO DELLA SALUTE COMUNALE

- attraverso i Servizi alla Persona, per il governo della rete dei servizi socio-assistenziali a sostegno di tutta la cittadinanza nelle diverse fasce di età: bambini, giovani, anziani, persone con disabilità, stranieri.

- Mediante Le attività del POLO SANITARIO MULTIFUNZIONALE, meglio articolata come CASA DELLA SALUTE, vera innovazione nella sanità pubblica territoriale dal 2007.

- Con la collaborazione della Fondazione Pallavicino per l'accoglienza delle persone gravemente non autosufficienti che hanno bisogno di assistenza residenziale e semiresidenziale.

Questi risultati sono stati apprezzati non solo a livello provinciale, ma anche a livello regionale in quanto alcuni dei progetti elaborati nel nostro Comune sono stati inseriti come progetti innovativi nelle Politiche Sociali Regionali e citati come ottima modalità organizzativa dei Servizi a fronte di bisogni sempre più complessi della popolazione , in una società che sta cambiando e in presenza di una crisi globale della finanza pubblica.

Anche per il 2016 prevediamo una politica socio-sanitaria che sostenga il benessere dei cittadini, perseguitando un valido sostegno alle persone (sole o in condizione di fragilità) e alle famiglie che esprimono bisogni su fronti diversi, garantendo a tutti "Servizi alla Persona" che siano sinonimo di tutela, garanzia ed equità nelle diverse aree di intervento con interventi capaci di coinvolgere e mobilitare risorse diverse (pubbliche, del volontariato, del terzo settore, privati) collaborando in modo trasversale con le politiche ambientali, abitative, formative, occupazionali, culturali e sportive.

AREA ANZIANI

E' stato strategico

L'Apertura del CENTRO DIURNO INTERCOMUNALE per anziani "Mondo Piccolo" con 20 posti disponibili, tutti costantemente occupati, trova ubicazione

presso la “Fondazione Pallavicino” per i cittadini residenti nei comuni di Busseto, Polesine e Zibello.

Il Centro Diurno a valenza comunale ma in raccordo e gestito dalla Fondazione Pallavicino, si pone con la finalità di accoglienza socio-assistenziale rivolto ad anziani con diversi gradi di non-autosufficienza.

Si configura quale completamento della rete dei servizi socio-sanitari, rispondendo in modo flessibile alle diverse esigenze dei cittadini dei tre comuni e contestualmente con l’opportunità di sviluppare una serie di nuove proposte:

1 Proseguiranno e saranno implementati i Ricoveri di accoglienza temporanei di sollievo presso la Casa Protetta per tutto l’anno e non solo nel periodo delle festività natalizie e il periodo estivo (già sperimentato con esiti molto positivi).

- **WEEKEND IN COMPAGNIA** a favore degli anziani ospiti al C.D. che hanno la possibilità di usufruire di due posti letto nei fine settimana in C.P.

3 Si consolida il Gruppo di auto-mutuo dei familiari di anziani con problemi cognitivi gestito dalla Assistente Sociale e da personale del Consultorio Disturbi Cognitivi.

RIMODULAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DOMICILIARI COMUNALI attraverso l’implementazione dello **SPORTELLO SOCIALE COMUNALE** che rappresenta il primo punto di accoglienza delle richieste dei cittadini e li orienta nell’accesso ai servizi, semplificandone le procedure.

Continua a crescere in numero delle persone che ricevono assistenza al proprio domicilio con priorità sulle dimissioni ospedaliere; per il 2016 le tariffe non **SUBIRANNO RIALZI**

- Implementazione del servizio di Assistenza Domiciliare e variazione del regolamento comunale.

in tutto l’arco settimanale compresa la domenica (per i casi ad alta valenza sanitaria e assistenziale dal 2009)

-Incremento dell’utilizzo di **TELESORVEGLIANZA** (Telesoccorso e Telecontrollo) grazie anche agli apparecchi donati dalla associazioni di volontariato Servizio continuerà ad essere gratuito per i cittadini.

ADATTAMENTO DOMESTICO DI PERSONE CON DISABILITÀ

- Agevolare tutte le azioni organizzative finalizzate ad interventi dell’ambiente domestico con l’allestimento di ausili tecnologici e di soluzioni strutturali a rendere confortevole la vita di persone disabili o non autosufficienti (risorse finanziarie

tramite il FRNA e recente istituzione di una commissione provinciale per l'adattamento domestico).

- prosegue il SERVIZIO DI TUTORING da parte delle assistenti domiciliari comunali per consulenza, affiancamento alle famiglie e alle badanti di persone non autosufficienti.

In tre anni di formazione abbiamo preparato oltre 80 badanti

- Consolidamento e flessibilità DEL TRASPORTO SOCIALE

Con notevole incremento di trasporti anche nel 2015: DATI AUSER: 3056 grazie alla costante presenza di volontari. E Tariffe invariate dal 2006.

- SVILUPPO DEL NUCLEO DI CURE PRIMARIE di BUSSETO

buona la collaborazione tra medici curanti- servizio infermieristico e servizio domiciliare con presa a carico del casi a seguito di dimissione ospedaliera protetta o per i casi di fragilità sociale.

- Prosegue FILO D'ARGENTO, servizio gratuito, composto da volontarie AUSER per la realizzazione di attività relative all'area anziani con particolare attenzione alle persone residenti nelle frazioni, in collaborazione diretta con l'Assessorato e con l'utilizzo del mezzo attrezzato di MGG con cui stiamo lavorando per rinnovare le convenzioni.
- Oltre 1190 interventi nel corso del 2015 (è uno dei progetti innovativi segnalati dalla regione)

- Si confermano anche per il 2015 CORSI DI ATTIVITÀ MOTORIE e iniziative dedicate alla terza età.

La promozione di MOVIMENTO IN COMPAGNIA, ginnastica dolce riabilitativa per anziani svolta presso il Centro Diurno con l'aiuto del fisioterapista.
Tutte le attività sopra descritte sono gratuite.

Si conferma la collaborazione con ASL che prevede per gli utenti di Busseto di poter accedere alla palestra attrezzata del Centro Diurno dove il fisioterapista, eseguirà il ciclo di cure prescritte, riducendo i tempi di attesa e lunghi viaggi di trasferta agli ospedali per i pazienti colpiti da morbo di Parkison.
Per le persone in difficoltà sarà garantito il trasporto con il Taxi Sociale.

Questo progetto di prevenzione sanitaria partito circa un mese fa è il primo a livello provinciale e regionale.

AREA FUNZIONI SOCIO-SANITARIE 2016 ASP PROGRAMMAZIONE 2016

Area Disabili- Minori, responsabilità familiare e fasce deboli rimasta in capo all' AUSL per oltre 20 anni dal 2014 è in capo all'ASP distretto di Fidenza in quanto la gestione per legge deve essere distrettuale.

Un importante realtà , nel contesto del Distretto di Fidenza, riguarda il

(nuovo servizio in gestione associata) **CENTRO PER LE FAMIGLIE** che mediante equipe composta da psicologo, mediatore familiare ed esperto in area socio-pedagogica, avvocato, promuove il benessere delle famiglie con figli, il sostegno dei genitori soprattutto in fasi problematiche della vita familiare , per la prevenzione del disagio familiare e infantile e la tutela dei bambini e dei ragazzi, completamente gratuito.

Dal prossimo mese, gli stessi servizi saranno offerti a Busseto con uno sportello dedicato e aperto mensilmente.

CASA OASI

Una nuova risorsa destinato a madri in difficoltà attraverso l'accoglienza gratuita per un massimo di 6 mesi, in un alloggio nuovissimo e arredato per ospitare anche bimbi in tenera età.

Il servizio è una CASA PER RICOMINCIARE a tutela della maternità e dell'infanzia, in quanto sono aumentate le problematiche all'interno delle famiglie, madri con problemi , che hanno perso il lavoro, con sfratti esecutivi e figli a carico, spesso anche con separazioni e divorzi conflittuali.

- Continuano le azioni per favorire esperienze innovative nell'Area dell' INTEGRAZIONE AL LAVORO delle persone disabili residenti nel nostro comune (12 assunzioni tramite borse lavoro per il 2015)

- Percorsi di sostegno in tema di GRAVE DISABILITA' con particolare riguardo alla disabilità psichica; prevedendo contributi economici con FRNA.
- Con i PIANI DI ZONA ATTUATIVI che prevede finanziamenti in parte regionale e in parte comunale, è stato costituito **nel giugno 2009 il PIANO ANTICRISI** rivolto alle famiglie che prevede una serie di interventi per contrastare l'attuale stato di crisi e continuerà anche nel 2016
- Contributi per il pagamento di utenze
- Rateizzazione del pagamento utenze e agevolazioni per soggetti senza occupazione lavorativa

- **Sostegno alle famiglie numerose** (figli pari o sup. a 4) con erogazione di contributi per coprire parzialmente le spese delle utenze (gas, luce, acqua).

PER I RAGAZZI

E' consolidato il PROGETTO ORATORI ANCHE SE RIDIMENSIONATO ECONOMICAMENTE

- Favorire i servizi dedicati al benessere dei ragazzi adolescenti grazie alla presenza di educatori preparati, continuando la collaborazione con la parrocchia, la diocesi e la provincia.
- **NUOVO CENTRO DIURNO UBICATO PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO PER RAGAZZI IN DIFFICOLTÀ, PARTITO LO SCORSO AUTUNNO CON OTTIMI RISULTATI**

- IMMIGRAZIONE è proseguita la collaborazione con la scuola ed il Volontariato per limitare il disagio e di difficoltà di integrazione.

- Promovendo percorsi di accoglienza con particolare riguardo all'inserimento lavorativo nell'ambito comunale e il supporto socio-sanitario come previsto nel Piano provinciale di integrazione a favore dei cittadini stranieri .

Per quel che riguarda l'**EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – ACER** ;

Si è lavorato sul regolamento per apporre alcune variazioni (fascie deboli, anziani soli e unigenitori con figli minori a carico), alla creazione di una graduatoria per i cambio alloggio seguito dal bando 2015 della durata di tre anni (sono stati l'assegnati subito 5/7 alloggi

Rimodulata la polizza **CASA SICURA** a favore di tutte le famiglie di Busseto per il risarcimento dopo un furto in casa, con il FONDO SICUREZZA DI GARANZIA utilizzando gli artigiani di Busseto per riparare i danni .

Continua nel 2016 la

CONSULTA DEL VOLONTARIATO al fine di riconoscere e valorizzare la funzione sociale delle attività di Volontariato, nonché:

- Promuovere e sostenere il Volontariato
- Favorire una lettura costante delle problematiche sociali
- Costituire momenti d'incontro, discussione e scambio finalizzati alla comune elaborazione di iniziative, progetti specifici condivisi, in un'ottica propositiva

PROGRAMMAZIONE SERVIZI SANITARI

Sono stati implementati gli specialisti con la presenza di centro di diabetologia e ortopedia per impedire spostamenti a Vaio.

APERTURA A S.SECONDO DELL'OSPEDALE DI COMUNITÀ Con posti letto disponibili anche per i cittadini di Busseto

Servizio di TELECARDIOLOGIA fortemente sollecitato e inserito nella E/U territoriale 118

IN RACCORDO TRA COMUNE, CON ASL 118 , PUBBLICA ASSISTENZA VERRÀ RINNOVATA LA CONVENZIONE PER LA PRESENZA DI UN IP DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE DI VAIO PRESSO LA P.A CON

L'OBBIETTIVO DI MIGLIORARE LA GESTIONE DELLE URGENZE CARDIOLOGICHE E NEUROLOGICHE UTILIZZANDO MEZZI E TECNOLOGIE AVANZATE. (SOPRATTUTTO PER L'INFARTO E ICTUS, INCIDENTI).

IL SERVIZIO È PARTITO CON OTTIMI RISULTATI NEL FEBBRAIO 2016.

DA FEBBRAIO 2016 PARTIRÀ UN NUOVO SERVIZIO PRESSO GLI SPORTELLI DELL'ANAGRAFE DEL COMUNE PER L'ASSENSO ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI, IN MODO ASSOLUTAMENTE LIBERO, SUL RILASCIO O IL RINNOVO DELLA CARTA D'IDENTITÀ, ESPRIMENDO LA PROPRIA VOLONTÀ IN MERITO.

UNA MODALITÀ SEMPLICE ED AGEVOLE PER IMPEGNARSI ANCHE SU QUESTO FRONTE.

LE VOLONTÀ ESPRESSE DAL CITTADINO VERRANNO REGISTRATE AL SISTEMA NAZIONALE INFORMATIVO TRAPIANTI

LA SPERANZA È CHE LA NUOVA OPPORTUNITÀ DI SCELTA ATTIVATA DAL COMUNE PERMETTA DI INCREMENTARE IL NUMERO DI DONATORI E RIDURRE LE LISTE DI ATTESA DEI PAZIENTI IN ATTESA DI TRAPIANTO.

Ricordo dal 2011 anche i percorsi assistenziali nell'ictus cerebrale in fase acuta presentato presso la P.A.

Con questo intento

E' stata realizzata nel 2010 la pista per l'atterraggio dell'Elisoccorso, presso il Parco dello Sport per completare i protocolli operativi relativi all'E-U, in collaborazione con il 118 dell'ospedale di Parma e la P.A. di Busseto.

**INIZIATIVE DI PREVENZIONE SANITARIA:
METTIAMO IL CUORE IN PIAZZA
GASTROENTEROLOGIA IN PAROLE SEMPLICI**